



**COMUNE DI MODENA
SETTORE ISTRUZIONE E SPORT**

DETERMINAZIONE n. 2659/2026 del 22/10/2026

Proposta n. 4101/2026
Esecutiva dal 26/10/2026

Protocollo n. 400996 del 26/10/2026

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK - PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE E USO PER ANNI 2 (DUE), DI CARATTERE SPERIMENTALE - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA..

Allegati:

- Allegato A Schema avviso Pubblico Skate Park (firmato: Si, riservato: No)
- Allegato B Planimetrie Skate Park (firmato: Si, riservato: No)
- Allegato C Capitolato Skate Park (firmato: Si, riservato: No)
- Allegato D Istanza di partecipazione (firmato: Si, riservato: No)
- Allegato E dichiarazione sostitutiva (firmato: Si, riservato: No)
- Allegato F Proposta incremento canone (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: FRANZIA PAOLA)
- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: COLOMBINI ROBERTA)

Determinazione n. 2659 del 22/10/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE ISTRUZIONE E SPORT
Dott.ssa Paola Francia

Numero determina: 2659/2026
del 22/10/2026

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK - PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE E USO PER ANNI 2 (DUE), DI CARATTERE SPERIMENTALE - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA..

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Premesso inoltre:

- che il Comune di Modena è proprietario dell'impianto sportivo Skate Park, realizzato nell'ambito del PNRR, Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente M5C2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Sub-investimento M5C2.3 «Sport e inclusione sociale», Investimento 3.1 – Cluster 1 (CUP D95B22000110006), articolato in cinque distinte aree funzionali (una bowl “principale”, una bowl “propedeutica”, un'area Street/aggregativa, una pista di Pump Track e una Jump Line) e dotato di un blocco servizi, destinato alla pratica degli sport rotellistici;
- che il predetto impianto costituisce una struttura innovativa nell'ambito dell'impiantistica sportiva comunale, sia per la tipologia delle discipline cui è destinato, sia per la compresenza, in un unico complesso, di aree funzionali differenziate per specialità e per

livello di abilità, sia per il modello di gestione, che prevede la custodia dell'impianto per l'intero orario di apertura, con accesso controllato e soggetto a tariffa, e un'offerta integrata che affianca alla libera fruizione l'attività di corsistica, l'accoglienza dei gruppi classe delle scuole e l'organizzazione di eventi;

- che occorre pertanto provvedere all'affidamento della gestione del predetto impianto, al fine di garantirne una ottimale e funzionale gestione, la corretta manutenzione e la più ampia fruizione da parte della cittadinanza, con particolare riguardo all'utenza giovanile;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2025, con la quale sono state approvate apposite linee di indirizzo per l'assegnazione in gestione e uso degli impianti sportivi, a seconda che si tratti di impianti a rilevanza economica o privi di detta rilevanza;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 283/2025, avente ad oggetto "Assegnazione di impianti sportivi (campi, palestre, palazzetti) – indirizzi gestionali", con la quale, in recepimento delle predette linee di indirizzo, sono stati approvati gli indirizzi generali per l'assegnazione in uso e gestione degli impianti sportivi comunali o in disponibilità del Comune;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Impianto sportivo Skate Park: linee di indirizzo per l'affidamento della concessione di gestione e uso e approvazione delle tariffe di utilizzo. Modifica del tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali", con la quale la Giunta comunale:
 - ha stabilito di affidare la gestione dell'impianto mediante concessione di gestione e uso per una durata biennale, di carattere sperimentale, in ragione dell'innovatività dell'impianto e della conseguente assenza di dati storici sulla domanda e sui costi di gestione;
 - ha approvato le tariffe di ingresso e di utilizzo dell'impianto, applicate e introitate dal Concessionario, inserendole nella nuova sezione 13 "Tariffe per uso SKATE PARK" del tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali, con decorrenza dalla data di avvio della gestione da parte del Concessionario, dando atto che le stesse sono approvate in sede di prima applicazione e potranno essere oggetto di revisione sulla base dei dati effettivi di affluenza e di gestione risultanti dalla rendicontazione del Concessionario;
 - ha dato atto che l'impianto è da classificare non a rilevanza economica, sulla base degli esiti dell'istruttoria curata dall'Ufficio Sport e Giovani;
 - ha quantificato la spesa per il contributo a sostegno della gestione in € 48.200,00 annui, per complessivi € 96.400,00 nel biennio di concessione, prenotandola al capitolo 15601/3 del PEG triennale 2026-2028 (annualità 2027 e 2028);
 - ha dato atto che il canone di concessione annuo di € 3.500,00 a carico del Concessionario sarà accertato con successiva determinazione dirigenziale e che le spese per utenze e TARI dell'impianto restano a carico del Comune;
 - ha stabilito che il Concessionario è tenuto ad applicare esclusivamente le tariffe vigenti approvate e a presentare la rendicontazione periodica e annuale, secondo le modalità stabilite negli atti di affidamento, comprensiva delle entrate conseguite distinte per tipologia di tariffa, ai fini della verifica dell'equilibrio economico-gestionale della concessione;
 - ha demandato al Dirigente del Settore Istruzione e Sport l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti, ivi compresa l'indizione della procedura di affidamento della concessione;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 188/2023 e n. 579/2025, di approvazione del tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali, e n. 336/2026, di modifica del medesimo, nel quale la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026 ha inserito la sezione 13 "Tariffe per uso SKATE PARK";

Tenuto conto degli atti sopra richiamati e in particolare dei seguenti indirizzi:

- l'affidamento seguirà il modello della concessione strumentale di bene pubblico, esclusa dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 181, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ferma restando l'opportunità di prevedere particolari disposizioni e requisiti in aderenza alle norme e/o ai principi generali del medesimo Codice;
- l'assegnazione avverrà mediante procedura a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e pubblicità, secondo gli indirizzi della deliberazione della Giunta comunale n. 283/2025 e le linee di indirizzo della deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2025, con facoltà di prevedere ulteriori criteri ritenuti utili per l'affidamento della gestione;
- la gestione sarà affidata in via preferenziale a Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, Discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali;
- la valutazione delle proposte avverrà sulla base di criteri qualitativi e quantitativi, riservando 90 punti alla proposta progettuale – contenente il progetto di gestione e la proposta di valorizzazione delle potenzialità dell'impianto a favore della collettività, con offerte socio educative e sportive anche diversificate e coerenti con la specificità dello stesso e con particolare riguardo ai temi dell'inclusione attraverso lo sport – e 10 punti alla proposta di incremento del canone di concessione rispetto a quello posto a riferimento;
- si terrà conto della coerenza degli sport praticati dai soggetti concorrenti rispetto alle discipline praticabili presso l'impianto;
- non potrà essere affidata la gestione a soggetti con posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall'Ufficio Sport e Giovani, senza che in alternativa sia stato autorizzato un concreto piano di rientro dei debiti;
- per favorire la pluralità delle gestioni, nessun soggetto può essere titolare di più di 4 (quattro) affidamenti, computando anche quelli già in essere e sia quelli ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento, con conseguente preclusione della partecipazione ai soggetti che già gestiscono 4 impianti di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso;
- il piano di conduzione dell'impianto dovrà prevedere un calendario di apertura annuale ampio, articolato in giornate e fasce orarie definite negli atti di affidamento, con ore riservate in orario mattutino ai gruppi classe delle scuole, secondo una programmata alternanza temporale tra le fasce orarie destinate alla libera fruizione e quelle riservate allo svolgimento della corsistica;
- la gestione avrà una durata di anni 2 (due), di carattere sperimentale;

Dato atto che, in attuazione dei predetti indirizzi, sono stati predisposti:

- il Capitolato di gestione e uso dell'impianto, con le planimetrie dell'impianto, che disciplina, tra l'altro, gli oneri a carico del Concessionario e dell'Amministrazione comunale, il calendario e gli orari di apertura, le modalità di custodia e di controllo degli accessi, l'applicazione delle tariffe e gli obblighi di rendicontazione;
- lo schema di Avviso pubblico, preposto a disciplinare le modalità di partecipazione e le prescrizioni relative alla procedura per l'assegnazione della concessione di gestione e uso dell'impianto;

Valutato di approvare, per la partecipazione alla predetta procedura ad evidenza pubblica, i seguenti requisiti:

- essere una Società o Associazione sportiva dilettantistica, o un Ente di promozione sportiva, o una Disciplina sportiva associata, o una Federazione sportiva nazionale (i soggetti potranno partecipare alla procedura anche in raggruppamento tra loro – A.T.S.);
- non rientrare nei casi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (compresi quelli previsti dalla normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011);

- non avere tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena (nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti concorrenti per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;
- non avere posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall'Ufficio Sport e Giovani, senza che in alternativa sia stato autorizzato un concreto piano di rientro dei debiti;
- non essere già titolare di 4 (quattro) affidamenti di impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso, computando sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento;

Dato atto:

- che ogni altro elemento relativo alle modalità di partecipazione e alla valutazione delle offerte è definito nell'Avviso pubblico allegato al presente atto;
- che ai fini della procedura di assegnazione saranno valutati gli elementi qualitativi della proposta progettuale per max punti 90 e la proposta economica per max punti 10, secondo la ripartizione dei punteggi sotto riportata;

Ritenuto di determinare:

- i criteri e sub-criteri di valutazione della proposta progettuale come segue, tenuto conto delle specificità dell'impianto e degli oneri gestionali previsti dal Capitolato:

Criterio	Sub-criterio di valutazione	Punteggio massimo
A) Progetto gestionale e organizzativo	A1) Modello di custodia e presidio dell'impianto, controllo e registrazione degli accessi, sistema di monitoraggio della fruizione e modalità di predisposizione del rendiconto semestrale	P. 10
	A2) Piano di pulizia e manutenzione ordinaria (bowl e sistemi di drenaggio, verde, barriera fonoisolante, impianto di irrigazione, pannelli fotovoltaici) e controlli periodici previsti dai Piani di manutenzione, con indicazione del personale tecnico e delle attrezzature dedicate	P. 8
	A3) Gestione della sicurezza: documento di valutazione dei rischi e piano di emergenza, procedure di chiusura per condizioni atmosferiche avverse, primo soccorso e defibrillatore, formazione del personale	P. 7
B) Apertura e fruizione	B1) Ore annue di apertura al pubblico aggiuntive rispetto al calendario minimo previsto dal Capitolato, a carico del gestore (elemento quantitativo, valutato per scaglioni)	P. 12
	B2) Organizzazione delle fasce di fruizione (libera fruizione, corsistica, gruppi classe), comunicazione all'utenza del calendario e delle interdizioni, gestione delle variazioni di orario	P. 8

Criterio	Sub-criterio di valutazione	Punteggio massimo
C) Progetto sportivo, educativo e di inclusione	C1) Programma dell'attività corsistica propria: discipline, livelli dall'avviamento all'attività agonistica, fasce d'età, metodo didattico	P. 8
	C2) Proposta didattica per i gruppi classe delle scuole: contenuti, istruttori, modalità di accoglienza e raccordo con gli istituti scolastici	P. 7
	C3) Inclusione e territorio: progetti rivolti ai giovani e alle fasce di utenza con minori opportunità, collaborazioni con servizi, scuole e associazioni del quartiere e cittadine, parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità	P. 10
D) Eventi e promozione	Programma degli eventi del gestore, capacità di attrarre competizioni di livello regionale e nazionale, rapporti con le federazioni e gli enti di promozione sportiva di riferimento, promozione dell'impianto	P. 8
E) Struttura organizzativa e personale	Organigramma della gestione, numero e qualifiche tecniche degli istruttori per le discipline praticabili, personale formato per il primo soccorso e l'uso del defibrillatore, esperienza maturata negli ultimi 4 anni nella gestione di skatepark o impianti analoghi	P. 12
	TOTALE	90

- che il sub-criterio B1 è valutato, senza applicazione di coefficienti, in base ai seguenti scaglioni di ore annue di apertura aggiuntive offerte: da 50 a 100 ore, punti 4; da 101 a 200 ore, punti 8; oltre 200 ore, punti 12; alle offerte inferiori a 50 ore non è attribuito alcun punteggio; le ore offerte costituiscono obbligo contrattuale e sono recepite nella convenzione di gestione e uso;
- i criteri di valutazione della proposta economica come segue:

OFFERTA ECONOMICA: esclusivamente al rialzo (espresso in percentuale), sull'importo del canone annuo di concessione posto a riferimento, pari a € 3.500,00 (IVA esclusa) (max 10 punti).

Al concorrente che offrirà il maggior rialzo percentuale saranno attribuiti punti 10. Per le offerte di valore inferiore rispetto a quella con il maggior rialzo percentuale sarà applicata, al fine di attribuire il punteggio, la seguente proporzione lineare:

$$R_{\max} \% : R_i \% = 10 \text{ punti} : X_i$$

dove:

- $R_{\max} \%$ = massimo rialzo presentato, espresso in percentuale;
- $R_i \%$ = rialzo della proposta inferiore alla massima, espresso in percentuale;
- 10 punti = punteggio attribuito al massimo rialzo percentuale;
- X_i = punteggio attribuito all'offerta con un rialzo inferiore al massimo.

Saranno ammesse offerte esclusivamente al rialzo.

Precisato:

- che verranno ritenute idonee le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo pari a punti 45;
- che alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte di gestione verrà nominata apposita Commissione per l'esame della documentazione e valutazione delle stesse;

- che la Commissione provvederà a giudicare la proposta progettuale attribuendo i punteggi ai vari sub-criteri di valutazione, fatta eccezione per il sub-criterio B1 valutato per scaglioni come sopra indicato, applicando, ai punteggi massimi previsti per tali sub-criteri, un coefficiente compreso tra 0 e 1, stabilito come segue:

GIUDIZIO	COEFF.	VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Più che buono	0,9	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Buono	0,8	L'elemento valutato è ritenuto significativo ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Discreto	0,7	L'elemento valutato è ritenuto discretamente significativo ed abbastanza adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Più che sufficiente	0,6	L'elemento valutato è ritenuto più che sufficiente ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Sufficiente	0,5	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Non completamente adeguato	0,4	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Limitato	0,3	L'elemento valutato è ritenuto scarsamente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Molto limitato	0,2	L'elemento valutato è ritenuto molto limitato e poco significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Inadeguato	0,1	L'elemento valutato è ritenuto incompleto, inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura
Non valutabile	0	L'elemento valutato è ritenuto non valutabile in quanto non conforme con le prescrizioni previste dalla documentazione relativa alla presente procedura

Precisato inoltre:

- che è vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo;
- che è vietato al concorrente che partecipa ad un raggruppamento temporaneo di partecipare anche in forma individuale;

Ritenuto pertanto di dare corso alla procedura per l'assegnazione della concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park, approvando:

- lo schema di Avviso pubblico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che disciplina la procedura definendo modalità e termini per la presentazione delle proposte;
- i seguenti ulteriori documenti, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - le planimetrie dell'impianto;
 - il Capitolato di gestione e uso;
 - il Modello di istanza di partecipazione;
 - il Modello di dichiarazione sostitutiva;
 - il Modello di proposta di incremento del canone;

Precisato infine che eventuali interventi di miglioria proposti dal concessionario in corso di gestione sono soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dal Capitolato, sono realizzati a cura e spese del concessionario e non danno luogo ad alcun prolungamento della durata biennale della concessione, né a rimborsi o indennizzi di sorta, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di valutare separatamente, secondo quanto previsto dal Capitolato, eventuali investimenti di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento dell'impianto proposti dal concessionario, da approvarsi con apposita deliberazione e previo adeguamento del rapporto convenzionale;

Dato atto che la spesa per il contributo a sostegno della gestione, pari a € 48.200,00 annui per complessivi € 96.400,00 nel biennio di concessione, trova copertura al capitolo 15601 "Contributi per progetti e manifestazioni sportive e ricreative" – Art. 3 "Contributi a sostegno della gestione degli impianti sportivi", Missione/Programma 6/1 – codice piano dei conti finanziario 1.4.4.1.1 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" del PEG triennale 2026-2028, mediante richiamo delle prenotazioni assunte con la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026, come segue:

- annualità 2027: € 48.200,00, prenotazione n. 2027/1995;
- annualità 2028: € 48.200,00, prenotazione n. 2028/1371;

Dato atto che il contributo sarà impegnato ed erogato con successivi provvedimenti dirigenziali, secondo le modalità e i termini stabiliti nella convenzione di gestione e uso, previa verifica dell'assolvimento degli oneri prestazionali previsti nella convenzione medesima e della presentazione della rendicontazione ivi prevista;

Dato atto che il predetto contributo ha natura di contributo per il finanziamento di attività di interesse generale a favore dei cittadini, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto, e non di corrispettivo a fronte di prestazioni di servizio rese a vantaggio esclusivo dell'Amministrazione, ed è pertanto escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, secondo le indicazioni fornite dal Settore Risorse Finanziarie con nota prot. n. 139891/2026;

Dato atto che sussistono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, del T.U. n. 267/2000 e che, con riferimento al D.P.C.M. 28/12/2011, si tratta di prestazioni continuative, con imputazione della spesa alle annualità in cui l'obbligazione viene a scadenza;

Atteso che:

- al termine della procedura di affidamento si procederà, con provvedimento dirigenziale, ad accertare in entrata le somme relative al canone di concessione, pari a € 3.500,00 annui IVA esclusa (€ 4.270,00 IVA 22% compresa), come rideterminato all'esito della proposta di incremento del canone, al capitolo n. 2042 "Proventi dei centri sportivi: campi sportivi (servizio rilevante ai fini dell'IVA)" del PEG triennale 2026-2028 (annualità 2026 e 2027);
- il canone dovrà essere corrisposto in unica soluzione anticipata, già a partire dal 2026, entro il 31 dicembre di ogni annualità;

Dato atto che le tariffe di ingresso e di utilizzo dell'impianto approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026 sono applicate e introitate dal Concessionario, che è tenuto ad applicare esclusivamente le tariffe vigenti approvate e a presentare la rendicontazione della gestione prevista dal Capitolato, comprensiva delle entrate conseguite distinte per tipologia di tariffa;

Dato atto che le spese per utenze e TARI dell'impianto restano a carico del Comune nell'ambito degli stanziamenti già previsti in bilancio;

Dato atto infine:

- che il presente atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Francia, Dirigente responsabile del Settore Istruzione e Sport;
- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;

Visti:

- l'articolo 12 della Legge n. 241/1990, in base al quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la cosiddetta "Riforma dello Sport" e nello specifico il decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 38, avente ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi", entrato in vigore il 1° gennaio 2023;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 13 della L.R. Emilia-Romagna n. 8/2017, modificata da ultimo con L.R. 31 marzo 2025 n. 2, "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

Richiamati nello specifico i seguenti articoli della Riforma dello Sport, D.Lgs. n. 38/2021, ove è previsto:

- all'art. 6, comma 1, che "l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive";
- all'art. 6, comma 2, che "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari";

Visti:

- il "Regolamento comunale per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti", con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cosiddetto terzo settore non profit, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 191/1997 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al contributo a sostegno della gestione;
- gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Visto il provvedimento prot. n. 220066/2025 con il quale il Sindaco ha conferito l'incarico di dirigente del Settore Istruzione e Sport alla Dott.ssa Paola Francia;

Vista la delega prot. 379765 del 01/10/2025 con la quale la Dirigente attribuisce le funzioni gestionali per l'Ufficio Sport e Giovani al Dott. Roberto Montagnani;

Visto l'art. 183 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis,

D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di congruità da parte della dirigente del Settore Istruzione e Sport Dott.ssa Paola Francia ai sensi dell'art. 49 TUEL;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di dare corso alla procedura per l'assegnazione della concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park, di proprietà del Comune di Modena, per la durata di anni 2 (due), di carattere sperimentale, con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto, secondo quanto previsto dal Capitolato di gestione e uso;
2. di stabilire che l'assegnazione avverrà mediante procedura comparativa a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e pubblicità, con valutazione delle proposte sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi e dei requisiti di partecipazione indicati in premessa, riservando max punti 90 alla proposta progettuale e max punti 10 alla proposta economica;
3. di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti:
 - Allegato A – Schema di Avviso pubblico, che definisce, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e stabilisce modalità e termini per la presentazione delle proposte;
 - Allegato B – Planimetrie dell'impianto;
 - Allegato C – Capitolato di gestione e uso;
 - Allegato D – Modello di istanza di partecipazione;
 - Allegato E – Modello di dichiarazione sostitutiva;
 - Allegato F – Modello di proposta di incremento del canone;
4. di dare atto che l'Avviso pubblico e relativi Allegati, con indicazione dei termini per la presentazione delle offerte e di quelli per la richiesta di chiarimenti e di sopralluoghi, saranno pubblicati sui seguenti siti istituzionali del Comune di Modena per almeno 10 giorni naturali consecutivi:
 - <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>
 - <https://www.comune.modena.it/argomenti/sport>
5. di dare atto che:
 - in fase di pubblicazione dell'Avviso pubblico, potranno essere corretti errori materiali non sostanziali eventualmente rinvenuti nei testi dei documenti approvati con il presente atto;
 - alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte, verrà nominata apposita Commissione per l'esame delle proposte tecniche ed economiche;
 - l'assegnazione della concessione di gestione e uso dell'impianto avverrà con apposito provvedimento dirigenziale, a cura della Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione;
 - eventuali interventi di miglioria proposti dal concessionario in corso di gestione sono soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale, sono realizzati a cura e spese del concessionario e non danno luogo ad alcun prolungamento della durata biennale della concessione, né a rimborsi o indennizzi, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di valutare separatamente, secondo quanto previsto dal Capitolato, eventuali investimenti di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento dell'impianto proposti dal concessionario, da approvarsi con apposita deliberazione e previo adeguamento del rapporto convenzionale;
6. di dare atto che la spesa per il contributo a sostegno della gestione, pari a € 48.200,00 annui per complessivi € 96.400,00 nel biennio di concessione, trova copertura al capitolo 15601 "Contributi per progetti e manifestazioni sportive e ricreative" – Art. 3 "Contributi a sostegno della gestione degli impianti sportivi", Missione/Programma 6/1 – codice piano dei

conti finanziario 1.4.4.1.1 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” del PEG triennale 2026-2028, mediante richiamo delle prenotazioni assunte con la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026, come segue:

- annualità 2027: € 48.200,00, prenotazione n. 2027/1995;
- annualità 2028: € 48.200,00, prenotazione n. 2028/1371;

7. di dare atto che:

- il contributo sarà impegnato ed erogato con successivi provvedimenti dirigenziali, secondo le modalità e i termini stabiliti nella convenzione di gestione e uso, previa verifica dell'assolvimento degli oneri prestazionali previsti nella convenzione medesima e della presentazione della rendicontazione ivi prevista;
- il contributo ha natura di contributo per il finanziamento di attività di interesse generale a favore dei cittadini, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto, e non di corrispettivo a fronte di prestazioni di servizio rese a vantaggio esclusivo dell'Amministrazione, ed è escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633;
- sussistono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, del T.U. n. 267/2000 e che, con riferimento al D.P.C.M. 28/12/2011, si tratta di prestazioni continuative, con imputazione della spesa alle annualità in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- al termine della procedura di affidamento si procederà, con provvedimento dirigenziale, ad accertare in entrata le somme relative al canone di concessione, come rideterminato all'esito della proposta di incremento del canone, al capitolo n. 2042 “Proventi dei centri sportivi: campi sportivi (servizio rilevante ai fini dell'IVA)” del PEG triennale 2026-2028 (annualità 2026 e 2027), dovendo il canone essere corrisposto in unica soluzione anticipata, già a partire dal 2026, entro il 31 dicembre di ogni annualità;
- le tariffe di ingresso e di utilizzo dell'impianto approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026 sono applicate e introitate dal Concessionario, con decorrenza dalla data di avvio della gestione;
- le spese per utenze e TARI dell'impianto restano a carico del Comune nell'ambito degli stanziamenti già previsti in bilancio;
- il presente atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, li 22/10/2026

Il Dirigente Responsabile

MONTAGNANI ROBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI MODENA

SETTORE ISTRUZIONE E SPORT

Ufficio Sport e Giovani

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL’IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK DI PROPRIETÀ COMUNALE

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 283/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026;
- la determinazione dirigenziale n./2026;

RENDE NOTO

che il Comune di Modena intende affidare in concessione di gestione e uso, per la durata di anni 2 (due), di carattere sperimentale, l’impianto sportivo Skate Park di proprietà comunale, sito in Modena, viale Leonardo da Vinci n. 351, realizzato nell’ambito del PNRR, Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente M5C2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Sub-investimento M5C2.3 «Sport e inclusione sociale», Investimento 3.1 – Cluster 1 (CUP D95B22000110006).

L’impianto è considerato privo di rilevanza economica, come precisato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Modena – Via Scudari n. 20, 41121 Modena – C.F. / P.IVA 00221940364 indirizzo PEC: sport@cert.comune.modena.it sito web: <https://www.comune.modena.it>

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Francia, Dirigente Responsabile del Settore Istruzione e Sport.

3) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L’affidamento di cui al presente Avviso ha ad oggetto un impianto sportivo non avente rilevanza economica; la procedura è pertanto esclusa dall’applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 181, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura è disciplinata dal presente Avviso, precisando che, al fine di definire le modalità di partecipazione, alcune disposizioni in esso contenute sono state formulate in aderenza a quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche “Codice”). Qualsiasi riferimento al Codice deve essere considerato in tal senso.

4) OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL'IMPIANTO

È oggetto di concessione l'impianto sportivo Skate Park, destinato alla pratica degli sport rotellistici, articolato in cinque distinte aree funzionali – una bowl “principale”, una bowl “propedeutica”, un'area Street/aggregativa, una pista di Pump Track e una Jump Line – e dotato di un blocco servizi, come meglio individuato nelle planimetrie dell'impianto (Allegato B) e descritto nel Capitolato di gestione e uso (Allegato C).

L'impianto costituisce una struttura innovativa nell'ambito dell'impiantistica sportiva comunale, sia per la tipologia delle discipline cui è destinato – sport rotellistici di matrice urbana, di forte richiamo per le giovani generazioni e tradizionalmente praticati in forma libera e non strutturata – sia per la compresenza, in un unico complesso, di aree funzionali differenziate per specialità e per livello di abilità, idonee ad accogliere tanto l'avviamento dei principianti quanto l'attività agonistica.

Il modello di gestione prevede che l'impianto sia custodito per l'intero orario di apertura, con accesso controllato e soggetto a tariffa, e un'offerta integrata che affianca alla libera fruizione l'attività di corsistica, l'accoglienza dei gruppi classe delle scuole e l'organizzazione di eventi.

Il piano di conduzione dell'impianto dovrà prevedere un calendario di apertura annuale ampio, articolato in giornate e fasce orarie secondo quanto stabilito nel Capitolato, con ore riservate in orario mattutino ai gruppi classe delle scuole, secondo una programmata alternanza temporale tra le fasce orarie destinate alla libera fruizione e quelle riservate allo svolgimento della corsistica.

5) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 2 (due), di carattere sperimentale, in ragione dell'innovatività dell'impianto e della conseguente assenza di dati storici sulla domanda e sui costi di gestione, con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto, secondo quanto previsto dal Capitolato di gestione e uso.

La concessione cessa di pieno diritto alla scadenza, senza necessità di disdetta, ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito o di proroga automatica.

6) CANONE DI CONCESSIONE

Per la concessione dell'impianto è previsto un canone annuo posto a riferimento pari a € 3.500,00 (IVA esclusa), soggetto a rialzo in sede di proposta di incremento del canone.

Il canone, così come rialzato in sede di proposta, dovrà essere corrisposto all'Amministrazione comunale in unica soluzione anticipata, già a partire dall'anno 2026, entro il 31 dicembre di ogni annualità. In sede di fatturazione sarà applicata l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dalla legge.

7) CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA GESTIONE

Per ogni anno di gestione è previsto, a favore del Concessionario, un contributo a sostegno della gestione di € 48.200,00, al lordo degli oneri fiscali e contributivi, che l'Amministrazione comunale erogherà con provvedimento dirigenziale, secondo le modalità e i termini stabiliti nella

convenzione di gestione e uso, previa verifica dell'assolvimento degli oneri prestazionali previsti nella convenzione medesima e della presentazione della rendicontazione di cui al successivo paragrafo 8).

Il contributo ha natura di contributo per il finanziamento di attività di interesse generale a favore dei cittadini, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto, e non di corrispettivo a fronte di prestazioni di servizio rese a vantaggio esclusivo dell'Amministrazione; esso è pertanto escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

8) TARIFFE E RENDICONTAZIONE

L'accesso e l'utilizzo dell'impianto sono soggetti alle tariffe approvate dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026 e inserite nella sezione 13 "Tariffe per uso SKATE PARK" del tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali, di seguito riportate:

Tariffe di ingresso e di utilizzo dell'impianto sportivo Skate Park	Importo
Ingresso singolo	€ 3,00
Carnet 10 ingressi	€ 25,00
Carnet 20 ingressi	€ 40,00
Abbonamento mensile	€ 30,00
Abbonamento trimestrale	€ 80,00
Abbonamento annuale	€ 150,00
Gruppi classe – ingresso di due ore in libera fruizione (a gruppo)	€ 30,00
Gruppi classe – ingresso di due ore con istruttore (a gruppo)	€ 60,00
Utilizzo dell'impianto per eventi	€ 500,00
Corsi: tariffa oraria per organizzatore	€ 30,00

Le tariffe si intendono comprensive dell'IVA nella misura di legge, ove dovuta. La tariffa per i gruppi classe si applica anche all'attività scolastica curricolare.

Le tariffe sono applicate e introitate dal Concessionario, che provvede autonomamente alla loro riscossione; gli introiti derivanti dalle tariffe sono di esclusiva pertinenza del Concessionario e le relative stime sono state considerate, quali entrate di gestione, nella determinazione del contributo a sostegno della gestione.

Il Concessionario è tenuto ad applicare esclusivamente le tariffe vigenti approvate dall'Amministrazione comunale. Le tariffe sono approvate in sede di prima applicazione e potranno essere oggetto di revisione, con successiva deliberazione, sulla base dei dati effettivi di affluenza e di gestione risultanti dalla rendicontazione del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto a presentare la rendicontazione semestrale della gestione prevista dal

Capitolato, comprensiva delle entrate conseguite distinte per tipologia di tariffa, ai fini della verifica dell'equilibrio economico-gestionale della concessione.

Il tariffario comunale è consultabile al seguente indirizzo:
<https://www.comune.modena.it/amministrazione/documenti-e-dati/atti-normativi/regolamenti/regolamenti-in-materia-culturale-e-sportiva/regolamento-duso-degli-impianti-sportivi-comunali-e-tariffe-per-luso-degli-impianti>

9) UTILIZZO DELL'IMPIANTO – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CONCEDENTE

Il Concessionario assicura la custodia dell'impianto per l'intero orario di apertura, il controllo degli accessi, l'applicazione delle tariffe, lo svolgimento dell'attività di corsistica, l'accoglienza dei gruppi classe delle scuole e l'organizzazione di eventi, nonché la manutenzione ordinaria dell'impianto, comprensiva dei controlli periodici e degli interventi programmati che i Piani di manutenzione dell'impianto classificano come manutenzione ordinaria.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale la manutenzione straordinaria e le spese per le utenze e la TARI dell'impianto.

Spetta all'Amministrazione comunale, per il tramite dell'Ufficio Sport e Giovani, stabilire il piano di utilizzo dell'impianto per attività sia continuative che occasionali, nonché l'utilizzo per manifestazioni, e vigilare sulla corretta gestione dell'impianto e sull'applicazione delle tariffe. L'attività di corsistica (propria del gestore o organizzata da altre società), l'accesso dei gruppi classe e gli eventi sono soggetti ad autorizzazione dell'Ufficio Sport e Giovani.

L'Amministrazione comunale si riserva di autorizzare a soggetti diversi dal Concessionario, per ogni anno, quattro (4) eventi in forma gratuita e quattro (4) eventi con rimborso forfettario da parte dell'organizzatore al Concessionario, nei termini stabiliti dal tariffario comunale vigente. Il Concessionario potrà organizzare fino ad un massimo di 8 (otto) eventi all'anno.

Eventuali interventi di miglioria proposti dal Concessionario in corso di gestione sono soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dal Capitolato, sono realizzati a cura e spese del Concessionario e non danno luogo ad alcun prolungamento della durata biennale della concessione, né a rimborsi o indennizzi di sorta, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di valutare separatamente, secondo quanto previsto dal Capitolato, eventuali investimenti di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento dell'impianto proposti dal Concessionario, da approvarsi con apposita deliberazione e previo adeguamento del rapporto convenzionale.

Gli oneri a carico del Concessionario e dell'Amministrazione comunale concedente, oltre ad altre specificità, sono dettagliati nel Capitolato di gestione e uso (Allegato C) e nei Piani di manutenzione dell'impianto.

10) POLIZZE ASSICURATIVE E DEPOSITO CAUZIONALE

È previsto che l'affidatario della concessione stipuli apposita polizza assicurativa per danni a terzi e a cose conseguenti alla gestione dell'impianto sportivo, relativamente alla responsabilità

civile per danni a terzi (RCT), comprensiva – ove ricorra il caso – dell'estensione alla responsabilità civile per danni ai prestatori di lavoro (RCO), per fatti riconducibili alla conduzione e gestione della struttura oggetto della gestione nonché all'esercizio e alla gestione del complesso delle attività svolte nell'ambito della stessa.

L'assicurazione deve avere validità per danni riconducibili a fatto del gestore, di suoi amministratori, soci, dipendenti e/o persone delle quali il gestore sia tenuto a rispondere a termini di legge, anche se derivanti da comportamento doloso o gravemente colposo.

Tale assicurazione dovrà recare massimale unico di garanzia non inferiore a € 2.000.000,00, che rappresenta il limite di risarcimento per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone (terzi o prestatori d'opera) che abbiano subito danni per morte o lesioni e indipendentemente dalle cose danneggiate. La suindicata polizza deve inoltre prevedere, tra le altre condizioni:

- l'estensione all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni o altre attività pertinenti con l'attività svolta;
- la copertura della R.C. derivante da fatto (anche doloso) di persone della cui opera il gestore si avvalga (dipendenti e non);
- l'estensione alla R.C. derivante dalla conduzione della struttura, dai danni alle cose in consegna o custodia, dai danni a cose di terzi, da incendio di beni del gestore ovvero detenuti dallo stesso o da persone delle quali debba rispondere;
- l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 – ovvero eccedenti le prestazioni dagli stessi previste – cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Nel suo proprio interesse il gestore potrà provvedere all'assicurazione per i danni ai beni di sua proprietà o dallo stesso detenuti a qualsiasi titolo, portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione, causati da eventi accidentali o derivanti da fatti, anche dolosi, di terzi – compresi furti e atti vandalici – inteso che l'Amministrazione sarà mallevata dal rispondere di tali danni.

A tale riguardo il gestore, in caso di sinistro la cui causa sia riconducibile all'Amministrazione concedente quale proprietaria dell'immobile, dovrà rinunciare al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione stessa e dei relativi amministratori e dipendenti, obbligandosi a far inserire nell'eventuale contratto di assicurazione stipulato a garanzia dei propri beni una specifica clausola di “rinuncia dell'Assicuratore al diritto di surroga ad esso spettante, ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile, per gli importi pagati in caso di sinistro, esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione concedente (e relativi amministratori e dipendenti) eventualmente responsabile del danno, con eccezione del caso di dolo”.

Parimenti, e fatta eccezione per il caso di dolo, l'Amministrazione concedente e la propria compagnia assicuratrice rinunceranno all'analogo diritto ad esse spettante, ai sensi del richiamato art. 1916 del Codice Civile, nei confronti del gestore eventualmente responsabile del danno.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Comune nella sua qualità di proprietario della struttura, in nessun caso il Comune stesso risponderà dei danni subiti dai beni del gestore o portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione dal gestore medesimo o da terzi.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa prescritta dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, fermo restando che l'assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata della convenzione di gestione e uso. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il gestore dovrà produrre, ad ogni scadenza, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione.

Costituirà onere a carico del gestore il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali, ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera il gestore stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla richiamata assicurazione.

Il gestore è altresì tenuto a stipulare, per tutta la durata della convenzione, polizza a copertura dei rischi industriali e incendio con massimale complessivo non inferiore a € 1.500.000,00 (fabbricati, impianti, attrezzature, ricorso terzi, spese di demolizione e/o sgombero). Le polizze devono essere stipulate prima dell'avvio dell'attività e comunque entro la data di consegna dell'impianto.

A garanzia degli obblighi assunti il gestore è tenuto a costituire un deposito cauzionale pari a una trimestralità del contributo annuo a sostegno della gestione, che sarà restituito alla scadenza della convenzione, previa riconsegna dell'impianto in perfetto stato di manutenzione.

11) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Possono partecipare alla procedura di affidamento della concessione di gestione e uso dell'impianto le Società e Associazioni sportive dilettantistiche, gli Enti di promozione sportiva, le Discipline sportive associate e le Federazioni sportive nazionali.

I soggetti di cui sopra possono partecipare alla procedura di affidamento anche in raggruppamento tra loro (A.T.S.).

È vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo; è altresì vietato al concorrente che partecipa ad un raggruppamento temporaneo di partecipare anche in forma individuale.

Al fine di favorire la pluralità delle gestioni, i concorrenti, sia che partecipino in forma singola o associata, non potranno risultare gestori di più di 4 (quattro) impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso al Comune, computando anche quelli la cui gestione è già in corso e sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento. Di conseguenza la partecipazione alla presente procedura è preclusa ai soggetti che gestiscono già 4 (quattro) impianti sportivi comunali o in uso al Comune alla data di pubblicazione del presente Avviso.

In caso di affidamento dell'impianto ad un raggruppamento (A.T.S.), il soggetto capogruppo sarà tenuto a sottoscrivere la convenzione di gestione e uso.

Alla data di sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 14) PLICO N. 1,

lettera b), tutti i soggetti di cui sopra, sia che partecipino alla procedura in forma singola che associata, dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1) non rientrare nei casi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (compresi quelli previsti dalla normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011);

11.2) non avere tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento;

11.3) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena (nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti concorrenti per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;

11.4) non avere posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall'Ufficio Sport e Giovani, senza che in alternativa sia stato autorizzato un concreto piano di rientro dei debiti;

11.5) non essere già titolare di 4 (quattro) affidamenti di impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso, computando sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento;

11.6) essere iscritti al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria pertinente (nel caso di Società).

12) SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti potranno effettuare presso l'impianto di cui al presente Avviso un sopralluogo, che dovrà essere richiesto utilizzando esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata dell'interessato. Il sopralluogo è facoltativo e la sua mancata effettuazione non sarà causa di esclusione dalla procedura.

La richiesta di sopralluogo, che dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno, dovrà essere corredata dall'indicazione di un recapito telefonico del soggetto interessato e inoltrata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: sport@cert.comune.modena.it

La richiesta dovrà indicare i nominativi e i dati personali (cognome, nome, data e luogo di nascita) delle persone incaricate del sopralluogo.

In caso di raggruppamento (A.T.S.), la richiesta di sopralluogo dovrà essere presentata dal Rappresentante legale della mandataria (capogruppo) e dovrà indicare i nominativi e i dati personali (cognome, nome, data e luogo di nascita) delle persone incaricate del sopralluogo.

Nel caso in cui il sopralluogo sia effettuato direttamente dal Rappresentante legale del soggetto

concorrente non facente parte di alcun raggruppamento, o dal Rappresentante legale della mandataria (capogruppo), questi si presenteranno al sopralluogo muniti del proprio documento d'identità e non è necessaria alcuna delega. Diversamente, gli incaricati del sopralluogo dovranno presentarsi muniti del proprio documento d'identità e della delega del Rappresentante legale del soggetto concorrente (in caso di raggruppamento, del Rappresentante legale della mandataria). Tutte le deleghe devono essere datate, firmate e accompagnate dalla copia del documento d'identità del delegante.

Resta inteso che, anche in assenza di sopralluogo, non potrà essere sollevato, nel presente e nel futuro, alcun contenzioso nei confronti dell'Amministrazione comunale che possa riguardare il riscontro di anomalie riguardanti l'impianto sportivo tali da pregiudicare il normale svolgimento delle attività.

13) MODALITÀ DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

L'assegnazione in concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo avverrà mediante procedura comparativa a evidenza pubblica, con valutazione delle proposte sulla base di criteri qualitativi e quantitativi, come segue:

Elemento di valutazione	Punteggio
1) Proposta economica	10
2) Proposta progettuale	90
TOTALE	100

1) Proposta di incremento del canone (max 10 punti)

La proposta di incremento del canone è ammessa esclusivamente al rialzo (espresso in percentuale e pertanto la percentuale non può essere pari a zero) sull'importo del canone annuo posto a riferimento, pari a € 3.500,00 (IVA esclusa).

Al concorrente che offrirà il maggior rialzo percentuale saranno attribuiti punti 10. Per le offerte di valore inferiore rispetto a quella con il maggior rialzo percentuale, al fine di attribuire il punteggio riservato alla proposta di incremento del canone, sarà applicata la seguente proporzione lineare:

$$R_{\max} \% : R_i \% = 10 \text{ punti} : X_i$$

dove:

- $R_{\max} \%$ = massimo rialzo presentato, espresso in percentuale;
- $R_i \%$ = rialzo della proposta inferiore alla massima, espresso in percentuale;
- 10 punti = punteggio attribuito al massimo rialzo percentuale;
- X_i = punteggio attribuito all'offerta con un rialzo inferiore al massimo.

Sono ammesse offerte esclusivamente al rialzo.

2) Proposta progettuale (max 90 punti)

La proposta progettuale consiste in un elaborato articolato secondo i criteri e i sub-criteri di

seguito indicati, tenuto conto degli oneri gestionali previsti dal Capitolato (Allegato C), contenente:

A) Progetto gestionale e organizzativo (max 25 punti)

A1) Custodia, controllo accessi e monitoraggio della fruizione (max 10 punti): il concorrente dovrà descrivere il modello di custodia e presidio dell'impianto per l'intero orario di apertura, le modalità di controllo degli accessi e il sistema di registrazione degli stessi (infrastruttura automatica e/o registro) che intende adottare per monitorare il numero di utenti e le modalità di fruizione (ingressi singoli, carnet e abbonamenti, corsi, gruppi scolastici, eventi), nonché le modalità con cui intende predisporre il rendiconto semestrale previsto dalla convenzione, comprensivo delle entrate distinte per tipologia di tariffa;

A2) Pulizia, manutenzione ordinaria e controlli periodici (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere il piano di pulizia e sanificazione, le modalità di pulizia tecnica delle bowl e dei sistemi di drenaggio, la manutenzione del verde, della barriera fonoisolante, dell'impianto di irrigazione e dei pannelli fotovoltaici, l'organizzazione dei controlli periodici delle superfici e delle attrezzature sportive previsti dai Piani di manutenzione, con indicazione del personale tecnico e delle attrezzature dedicate;

A3) Sicurezza (max 7 punti): il concorrente dovrà descrivere l'organizzazione della sicurezza (documento di valutazione dei rischi, piano di emergenza), le procedure di chiusura totale o parziale dell'impianto per condizioni atmosferiche avverse e di comunicazione agli utenti, il presidio di primo soccorso e la gestione del defibrillatore, la formazione del personale (BLSD, antincendio, primo soccorso).

B) Apertura e fruizione (max 20 punti)

B1) Ore di apertura aggiuntive (max 12 punti – elemento quantitativo): il concorrente potrà offrire un numero di ore annue di apertura al pubblico aggiuntive rispetto al calendario minimo previsto dal Capitolato (1.732 ore annue), anche nel periodo di chiusura invernale ove le condizioni meteorologiche lo consentano, a proprio carico e senza maggiori oneri per l'Amministrazione comunale, nel rispetto del regolamento d'uso e delle condizioni di praticabilità dell'impianto. Le ore offerte dovranno essere indicate, in cifre e in lettere, in apposita dichiarazione contenuta nella proposta progettuale, con l'indicazione della loro collocazione per periodi, giorni e fasce orarie; in mancanza di tale dichiarazione non sarà attribuito alcun punteggio. Il punteggio è attribuito, senza applicazione di coefficienti, in base ai seguenti scaglioni:

Ore annue di apertura aggiuntive offerte	Punteggio
inferiori a 50	0
da 50 a 100	4
da 101 a 200	8
oltre 200	12

Le ore offerte costituiscono obbligo contrattuale e saranno recepite nella convenzione di gestione

e uso.

B2) Organizzazione delle fasce di fruizione (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere l'articolazione delle fasce orarie tra libera fruizione, attività corsistica (propria e di altre società) e gruppi classe, nel rispetto del Capitolato, con particolare riguardo alla programmazione anticipata dei corsi, alle modalità di comunicazione all'utenza del calendario di apertura e delle interdizioni parziali delle aree, alla gestione delle variazioni di orario e dei momenti di maggiore affluenza.

C) Progetto sportivo, educativo e di inclusione (max 25 punti)

C1) Attività corsistica (max 8 punti): il concorrente dovrà descrivere il programma dell'attività corsistica propria, nei limiti del monte ore previsto dal Capitolato: discipline, livelli dall'avviamento all'attività agonistica, fasce d'età, metodo didattico, rapporto istruttori/allievi, dotazioni messe a disposizione dei principianti;

C2) Gruppi classe (max 7 punti): il concorrente dovrà descrivere la proposta didattica per le ore riservate ai gruppi classe delle scuole: contenuti, istruttori impiegati, modalità di accoglienza e di raccordo con gli istituti scolastici;

C3) Inclusione e territorio (max 10 punti): il concorrente dovrà descrivere i progetti rivolti ai giovani e alle fasce di utenza con minori opportunità, le collaborazioni, in essere o programmate, con i servizi comunali, le scuole, le associazioni del quartiere e cittadine (indicando i soggetti, il loro apporto e le risorse condivise), le azioni per la parità di genere nella pratica sportiva e per l'accessibilità delle persone con disabilità.

D) Eventi e promozione (max 8 punti)

Il concorrente dovrà descrivere il programma degli eventi che intende organizzare, nei limiti previsti dal Capitolato, la capacità di attrarre competizioni e manifestazioni di livello regionale e nazionale, anche in vista dell'omologazione della Bowl Principale, i rapporti con le federazioni e gli enti di promozione sportiva di riferimento per le discipline praticabili, le iniziative di promozione e comunicazione dell'impianto.

E) Struttura organizzativa e personale (max 12 punti)

Il concorrente dovrà descrivere l'organigramma della gestione, con indicazione del responsabile previsto per la conduzione dell'impianto, del referente di segreteria e del direttore della gestione; il numero, i nominativi e le qualifiche tecniche degli istruttori per le discipline praticabili (skateboard, pattinaggio, BMX), rilasciate dalle federazioni sportive nazionali o dagli enti riconosciuti dal CONI/Sport e Salute S.p.A.; il personale formato per il primo soccorso, l'uso del defibrillatore e l'antincendio; l'esperienza maturata negli ultimi 4 anni (2022, 2023, 2024, 2025) nella gestione di skatepark, pump track o impianti sportivi analoghi, pubblici o privati, con indicazione degli impianti, degli anni di gestione e dei soggetti che hanno affidato la gestione. N.B.: allegare i curricula del Rappresentante legale, del Responsabile tecnico degli istruttori e del Responsabile previsto per la conduzione dell'impianto.

Il punteggio della proposta progettuale sarà attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di

valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi:

Criterio	Sub-criterio di valutazione	Punteggio massimo
A) Progetto gestionale e organizzativo	A1) Custodia, controllo accessi e monitoraggio della fruizione	P. 10
	A2) Pulizia, manutenzione ordinaria e controlli periodici	P. 8
	A3) Sicurezza	P. 7
B) Apertura e fruizione	B1) Ore di apertura aggiuntive (elemento quantitativo, valutato per scaglioni)	P. 12
	B2) Organizzazione delle fasce di fruizione	P. 8
C) Progetto sportivo, educativo e di inclusione	C1) Attività corsistica	P. 8
	C2) Gruppi classe	P. 7
	C3) Inclusione e territorio	P. 10
D) Eventi e promozione	Programma eventi, competizioni, rapporti con federazioni ed enti, promozione dell'impianto	P. 8
E) Struttura organizzativa e personale	Organigramma, qualifiche degli istruttori, personale formato, esperienza	P. 12
	TOTALE	90

Una apposita Commissione provvederà a giudicare la proposta progettuale attribuendo i punteggi ai vari sub-criteri di valutazione, fatta eccezione per il sub-criterio B1 valutato per scaglioni come sopra indicato, applicando, ai punteggi massimi previsti per tali sub-criteri, un coefficiente compreso tra 0 e 1, stabilito come segue:

GIUDIZIO	COEFF.	VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Più che buono	0,9	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Buono	0,8	L'elemento valutato è ritenuto significativo ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Discreto	0,7	L'elemento valutato è ritenuto discretamente significativo ed

GIUDIZIO	COEFF.	VALUTAZIONE SINTETICA
		abbastanza adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Più che sufficiente	0,6	L'elemento valutato è ritenuto più che sufficiente ed adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Sufficiente	0,5	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Non completamente adeguato	0,4	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Limitato	0,3	L'elemento valutato è ritenuto scarsamente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Molto limitato	0,2	L'elemento valutato è ritenuto molto limitato e poco significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Inadeguato	0,1	L'elemento valutato è ritenuto incompleto, inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara
Non valutabile	0	L'elemento valutato è ritenuto non valutabile in quanto non conforme con le prescrizioni previste dalla documentazione di gara

Verranno ritenute idonee le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo pari a punti 45; solo per le offerte che avranno raggiunto tale punteggio minimo si procederà all'apertura delle buste contenenti le proposte di incremento del canone.

14) MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Modena un'offerta secondo le prescrizioni di seguito indicate.

Il plico offerta, sigillato con qualsiasi mezzo, riportante all'esterno i dati identificativi del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno essere indicati tutti i soggetti facenti parte dello stesso) e il seguente oggetto "PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI GESTIONE E USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK", dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno tramite consegna a mano o tramite corriere postale (non farà fede il timbro di spedizione), al seguente indirizzo: Ufficio Sport e Giovani, Via Newton n. 150/B – 41126 Modena – 2° Piano. I plichi pervenuti oltre tale data e orario non verranno aperti e il soggetto verrà escluso dalla procedura. Il plico potrà essere presentato

esclusivamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il plico offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti tre plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e identificato riportando all'esterno le seguenti diciture: (PLICO N. 1: Documentazione Amministrativa), (PLICO N. 2: Proposta Progettuale), (PLICO N. 3: Proposta di Incremento del Canone), contenenti:

PLICO N. 1 – “Documentazione amministrativa”

- a) l'istanza di partecipazione in bollo (applicare sull'istanza una marca da bollo di € 16,00; in alternativa dovranno essere indicati gli estremi della norma che ne legittima l'esenzione), con la quale riportare i dati identificativi del Rappresentante legale del concorrente (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale) e i dati identificativi del concorrente: Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale (esatta denominazione, codice fiscale, partita IVA, indirizzo sede legale, n. di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC al quale ricorrere per comunicazioni riguardanti la presente procedura). L'istanza dovrà essere formulata utilizzando il modello Allegato D, essere debitamente compilata, datata, firmata dal Rappresentante legale ed accompagnata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore;

N.B.: in caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti, l'istanza:

- dovrà indicare i soggetti facenti parte del raggruppamento e i rispettivi ruoli (Mandataria/Capogruppo oppure Mandante);
 - dovrà contenere i dati relativi ai Rappresentanti legali di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale) e i dati identificativi di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (esatta denominazione, codice fiscale, partita IVA, indirizzo sede legale, n. di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC);
 - dovrà essere sottoscritta da tutti i Rappresentanti legali dei soggetti componenti il raggruppamento e accompagnata dalla copia del documento d'identità di tutti i sottoscrittori;
 - dovrà indicare l'indirizzo PEC della Mandataria/Capogruppo al quale ricorrere per comunicazioni riguardanti la presente procedura;
- b) la dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale dichiarare:
- i dati identificativi (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) del/i legale/i rappresentante/i, dei titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali dell'Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale;
 - l'esatta denominazione dell'Associazione/Società sportiva/Ente di promozione sportiva/Disciplina sportiva associata/Federazione sportiva nazionale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo e-mail, il n. di telefono e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
 - il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11) “Soggetti ammessi e requisiti” del presente

Avviso;

- di essere in grado, in caso di affidamento, di produrre le polizze assicurative e di costituire il deposito cauzionale nei termini previsti al paragrafo 10) “Polizze assicurative e deposito cauzionale” del presente Avviso;
- di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dal presente Avviso pubblico, dal Capitolato di gestione e uso dell’impianto sportivo (Allegato C);
- di aver preso visione delle tariffe vigenti per l’ingresso e l’utilizzo dell’impianto sportivo Skate Park;
- di conoscere le caratteristiche dell’impianto sportivo e, nel caso di affidamento, di accettare la consegna dell’impianto nello stato in cui si trova, avendolo ritenuto idoneo, senza sollevare alcun contenzioso nei confronti dell’Amministrazione comunale che possa riguardare il riscontro di anomalie tali da pregiudicare il normale svolgimento delle attività;

nel caso in cui il soggetto offerente sia una Società:

- che la Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria pertinente, indicando espressamente il numero di iscrizione;
- il ruolo e i dati identificativi dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa utilizzando il modello Allegato E, essere debitamente compilata, datata, firmata dal Rappresentante legale ed accompagnata dalla copia del documento d’identità del sottoscrittore.

N.B.: in caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti (Associazione Temporanea di Scopo / raggruppamento):

- la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente paragrafo dovrà essere prodotta separatamente da ogni singolo componente il raggruppamento e tutte le dichiarazioni dovranno essere inserite nel PLICO N. 1 “Documentazione amministrativa”;
- in caso di aggiudicazione, l’Amministrazione comunale si riserva di richiedere la costituzione della costituenda A.T.S./raggruppamento qualora tale formalizzazione sia ritenuta necessaria per la buona esecuzione del contratto, fermo restando in ogni caso che il soggetto capogruppo, in qualità di mandatario, dovrà sottoscrivere la convenzione di gestione e uso in forza di mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di legge.

L’Amministrazione comunale si riserva di richiedere all’aggiudicatario la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta, quale condizione pregiudiziale per l’aggiudicazione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione alla procedura comporterà l’esclusione dalla stessa.

Ogni difformità, incompletezza, omissione o errore nella documentazione richiesta potrà essere sanata a seguito di richiesta di integrazione o rettifica nei termini stabiliti dall’Amministrazione

comunale.

PLICO N. 2 – “Proposta progettuale”

Contenente un elaborato ed eventuali allegati ove sia descritto, in ordine sequenziale, tutto quanto richiesto al paragrafo 13) “Modalità di scelta del concessionario”, punto 2), criteri A), B), C), D) ed E) e relativi sub-criteri, compresa la dichiarazione delle ore di apertura aggiuntive offerte di cui al sub-criterio B1.

L’elaborato dovrà essere redatto in lingua italiana su fogli di formato A4 (o di altro formato ove si tratti di elaborati grafici). Per omogeneità e migliore comprensione è richiesto che i caratteri utilizzati per la scrittura siano Times New Roman 12, per un numero massimo di 16 pagine numerate, con numerazione sequenziale delle pagine medesime. Nel numero massimo di pagine non sono compresi l’indice, gli allegati, i curricula e le eventuali copertine.

La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata da apposita Commissione, secondo i criteri e i parametri riportati al paragrafo 13) “Modalità di scelta del concessionario”, punto 2).

L’Amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta, quale condizione pregiudiziale per l’aggiudicazione.

PLICO N. 3 – “Proposta di incremento del canone”

Contenente, a pena di esclusione, il modello appositamente predisposto “Modello di proposta di incremento del canone” (Allegato F), con il quale indicare il rialzo (espresso in percentuale) offerto da applicare al canone annuo di concessione posto a riferimento di cui al paragrafo 13), punto 1), espresso in cifre e in lettere. L’offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto che l’ha presentata. In caso di incongruenza tra il valore in cifre e quello in lettere, verrà ritenuto valido il valore più favorevole all’Amministrazione comunale.

In caso di A.T.S./raggruppamento temporaneo di concorrenti, l’offerta dovrà essere formulata dalla mandataria e sottoscritta in solido da tutti i Rappresentanti legali dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

15) OPERAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte verrà nominata apposita Commissione per l’esame della documentazione e delle offerte presentate. La Commissione sarà composta da tre membri esperti, i quali per operare non dovranno trovarsi, ai sensi di legge, in condizioni di conflitto di interesse e non dovranno sussistere condizioni di parentela o di affinità con i titolari, amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dei soggetti partecipanti alla procedura, ai sensi dell’art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Tutte le sedute pubbliche (apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e apertura della busta contenente la proposta di incremento del canone) saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Modena all’indirizzo:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

Tale pubblicazione vale come notifica per i concorrenti partecipanti.

Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dai legali rappresentanti dei concorrenti che intendessero presentare dichiarazioni devono produrre, al momento di tale richiesta, specifica delega firmata dai legali rappresentanti, con fotocopia di un documento di identità in corso di validità di quest'ultimi.

Sulla base della documentazione pervenuta, la Commissione, nella prima seduta pubblica, procederà:

- a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e la loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal presente Avviso e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- fermi restando i casi in cui è prevista la pena di esclusione, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa, a richiedere le necessarie integrazioni, assegnando ai destinatari un termine minimo di 2 (due) giorni consecutivi; nella seduta successiva la Commissione provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di integrazione.

La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura dei plichi concernenti le proposte progettuali ed alla verifica della presenza delle stesse all'interno dei plichi.

In seduta riservata la Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali, valutandole ed attribuendo i punteggi previsti dal presente Avviso pubblico. La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni a quanto presentato o dichiarato relativamente alle proposte progettuali.

La Commissione, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle proposte progettuali ammesse e procederà all'apertura dei plichi contenenti le proposte di incremento del canone, dando lettura del rialzo offerto.

La Commissione, eventualmente in seduta riservata, procederà alla valutazione delle proposte di incremento del canone e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi parziali differenti, sarà data la precedenza al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla proposta progettuale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, per la determinazione dell'assegnazione si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, provvederà a rendere

noti i punteggi attribuiti per le varie offerte.

16) AGGIUDICAZIONE

La scelta dell'assegnatario della concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo verrà effettuata sulla base della valutazione comparativa delle proposte, secondo i criteri e i punteggi indicati al paragrafo 13) del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Non saranno ammesse le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

In caso di esclusione del concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio, l'Amministrazione comunale potrà assegnare la concessione di gestione e uso ad altri concorrenti, dando la precedenza a quelli che hanno ottenuto il punteggio più alto.

L'assegnazione provvisoria verrà determinata con apposito provvedimento dirigenziale a cura della Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, e verrà resa nota mediante pubblicazione sul seguente sito internet istituzionale del Comune di Modena: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

Con apposito provvedimento verrà determinata l'assegnazione definitiva della gestione dell'impianto; l'assegnatario della concessione di gestione e uso dovrà, nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione, sottoscrivere la convenzione di gestione e uso, che sarà stipulata mediante scrittura privata a spese del concessionario, ivi comprese le spese di registrazione.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'assegnatario dovrà presentare al Comune di Modena la documentazione richiesta dal competente Ufficio, necessaria per la stipula della convenzione di gestione e uso.

17) INFORMAZIONI

Informazioni e richieste di chiarimenti possono essere inoltrate entro le ore del giorno, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: sport@cert.comune.modena.it

Le risposte alle richieste di informazioni e di chiarimento ritenute di interesse generale e pertinenti saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>

È ad esclusiva cura e interesse dell'interessato la verifica di tali pubblicazioni.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Paola Francia (Via Scudari n. 20, Modena, e-mail sport@cert.comune.modena.it, telefono 059/2032791) è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Istruzione e Sport, in conformità ai principi dell'ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato a uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it – privacy@cert.comune.modena.it;
- c) i dati personali che riguardano i soggetti concorrenti, dei quali l'Amministrazione comunale entra in possesso, saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di selezioni pubbliche, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, comprensiva dei conseguenti adempimenti contrattuali, dei controlli previsti e dei possibili ricorsi e accessi agli atti;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- f) i dati personali di coloro che partecipano alla presente procedura verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento; i dati personali relativi al soggetto assegnatario della concessione dell'impianto sportivo saranno conservati per il periodo di durata del contratto di concessione. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
- g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;
- h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- i) i dati personali non verranno trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

19) DOCUMENTAZIONE

Il presente Avviso e i relativi allegati sono liberamente accessibili sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

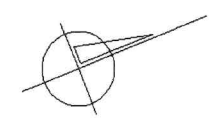
- <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/anno-in-corso>
- <https://www.comune.modena.it/argomenti/sport>

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti documenti, approvati unitamente allo stesso con la determinazione dirigenziale n./2026, della quale il presente Avviso costituisce l'Allegato A:

- Allegato B – Planimetrie dell'impianto;
- Allegato C – Capitolato di gestione e uso;
- Allegato D – Modello di istanza di partecipazione;
- Allegato E – Modello di dichiarazione sostitutiva;
- Allegato F – Modello di proposta di incremento del canone.

La Dirigente Responsabile

Dott.ssa Paola Francia



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Modena

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____

Comune di Modena

Viale Leonardo Da Vinci

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 121

Particella: 661

Subalterno:

Compilata da:

Caltabiano Davide

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Modena

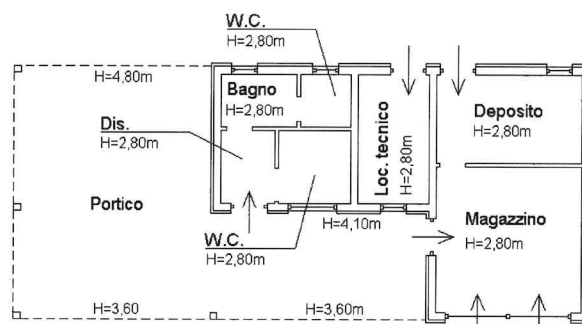
N. 02806

Planimetria

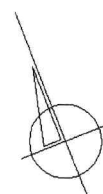
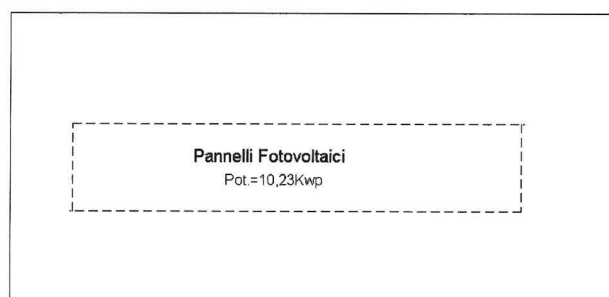
Scheda n. 2

Scala 1:200

PIANO TERRENO



PIANO COPERTURA



COMUNE DI MODENA

Settore Istruzione e Sport

Ufficio Sport e Giovani

**CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE E USO
DELL'IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK DI PROPRIETÀ
COMUNALE**

Il presente Capitolato, parte integrante e sostanziale dell'Avviso pubblico, stabilisce le condizioni della concessione in gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park di proprietà del Comune di Modena, nel seguito denominato anche "Comune" o "Amministrazione Comunale" o "Concedente". Il soggetto assegnatario della concessione è nel seguito denominato anche "affidatario" o "gestore" o "Concessionario". Le disposizioni del presente Capitolato saranno recepite nella convenzione di gestione e uso da stipularsi con il soggetto assegnatario.

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Modena concede al Concessionario l'uso e la gestione, nei termini più espressamente precisati nel presente Capitolato, dell'impianto sportivo ad uso skate park posto in Modena, viale Leonardo da Vinci n. 351, e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione all'impianto sportivo nello stato di fatto in cui si trova.

L'impianto sportivo è identificato catastalmente come segue: Catasto Fabbricati del Comune di Modena, Foglio 121, Particella 661, categoria D/6, con superficie totale lorda di mq 6.751, realizzato nell'ambito del PNRR Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente M5C2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Sub-investimento M5C2.3 «Sport e inclusione sociale», Investimento 3.1 – Cluster 1 (CUP D95B22000110006).

L'impianto comprende le seguenti aree funzionali:

- a) Bowl Principale;
- b) Bowl Propedeutica;
- c) Area Street/Aggregativa;
- d) Pista di Pump Track;
- e) Jump Line.

L'impianto comprende altresì un Blocco Servizi, per una superficie coperta di mq 58, oltre a portico di mq 56, articolato in: un locale di ingresso ad uso punto di primo soccorso, dotato di lavabo; un locale tecnico; un blocco di servizi igienici, con servizio riservato agli uomini e servizio riservato alle donne e alle persone con disabilità; un locale ripostiglio. Il locale tecnico e il locale ripostiglio sono ad uso esclusivo del gestore e non sono accessibili all'utenza.

Il tutto evidenziato nelle planimetrie catastali dell'impianto (Allegato B).

L'impianto è dotato di n. 3 telecamere di videosorveglianza, installate sugli angoli del Blocco Servizi e collegate a sistema di videoregistrazione (DVR), con conservazione delle registrazioni per un periodo di 48 ore.

L'impianto di videosorveglianza non è integrato nel sistema di videosorveglianza comunale. L'impianto non è dotato di sistema di allarme.

L'impianto è dotato di 5 quadri elettrici mobili per eventi.

La gestione dell'impianto sportivo riguarda tutte le intere giornate, siano esse feriali, festive o prefestive, e così per tutta la durata della concessione.

La gestione è altresì finalizzata a promuovere la conoscenza e la pratica delle discipline sportive ivi praticabili, valorizzando altresì le potenzialità dell'impianto sportivo prioritariamente a favore della collettività del territorio di riferimento, nonché promuovendolo, date le specifiche caratteristiche, nel contesto provinciale, regionale, nazionale e/o internazionale, mantenendo al contempo una gestione ottimale dell'impianto in un'ottica di efficienza, economicità, congruo e pieno utilizzo.

Art. 2 – DURATA

La concessione decorre dalla data di consegna dell'impianto ed avrà la durata di anni 2 (due). La consegna dell'impianto avverrà a seguito del collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

Stante la natura sperimentale del presente affidamento, la durata è determinata al fine di consentire la verifica dell'equilibrio gestionale e della domanda di mercato. Non è prevista proroga.

Art. 3 – CUSTODIA E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il gestore è costituito custode del bene. Alla risoluzione del rapporto, il bene stesso, complessivamente inteso come immobile dotato di attrezzature, dovrà essere reso in condizioni di conservazione compatibili con il normale deterioramento dovuto ad un uso corretto da parte degli utenti.

La consegna dell'impianto sarà preceduta dalla redazione e sottoscrizione di apposito "Verbale di Constatazione" dello stato della struttura. A tal fine il Comune di Modena e il gestore effettueranno un sopralluogo congiunto, al termine del quale si procederà alla consegna delle chiavi dei cancelli e del Blocco Servizi con sottoscrizione di apposito "Verbale di consegna dell'impianto". Nel Verbale di Constatazione sono altresì censiti gli impianti, le apparecchiature, gli arredi e le dotazioni presenti nell'impianto, ivi compresi i quadri elettrici mobili per eventi. Unitamente all'impianto saranno consegnate al gestore le schede di manutenzione previste dai Piani di manutenzione dell'impianto. A seguito della presa in consegna ogni responsabilità relativa alla corretta gestione dell'impianto graverà esclusivamente sul gestore.

Ogni sei mesi dall'inizio della concessione verrà verificato in contraddittorio lo stato generale delle opere e la funzionalità degli impianti, redigendo apposito "Verbale di constatazione".

Il gestore dovrà nominare un responsabile di segreteria, quale referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica ed ogni altra notizia volta a garantire trasparenza e imparzialità nei servizi offerti. Il gestore, qualora ne sia sprovvisto, dovrà dotarsi di una casella di posta elettronica certificata. Il Rappresentante legale dovrà essere provvisto di firma digitale avente valore legale.

Il gestore è altresì tenuto a rendere noto all'Amministrazione Comunale il nominativo del direttore della gestione, fornendo un numero di telefono cellulare al fine di garantire la reperibilità in qualsiasi momento.

Nel caso di effrazioni e/o atti vandalici presso l'impianto sportivo, il gestore è tenuto a sporgere tempestivamente denuncia alle autorità di pubblica sicurezza fornendone copia al Comune.

In caso di effrazioni, atti vandalici, danneggiamenti o altri eventi rilevanti ai fini della sicurezza dell'impianto, il gestore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ufficio Sport comunale, e comunque entro un termine utile a consentire l'acquisizione delle registrazioni prima della loro cancellazione automatica. La mancata o tardiva comunicazione costituisce inadempimento contrattuale.

La custodia è comunque volta a presidiare la struttura affinché siano prevenute e scongiurate situazioni che possano mettere a rischio la sicurezza, la funzionalità e l'integrità della stessa, il suo corretto utilizzo e decoro, segnalando all'Ufficio Sport comunale atteggiamenti scorretti dell'utenza o eventuali danni anche causati dalla stessa.

Nei periodi di chiusura dell'impianto, come meglio indicati di seguito, il gestore dovrà organizzare almeno un sopralluogo al giorno, da effettuare in fasce orarie diversificate, per verificare eventuali utilizzi impropri dell'impianto e che non ci siano state effrazioni, anche attraverso la rete perimetrale.

Art. 4 – ASSISTENZA E ALLESTIMENTI, SORVEGLIANZA, PULIZIA DELL'IMPIANTO

Il gestore dovrà provvedere all'apertura e alla chiusura dell'impianto attivando quanto necessario per assicurare il suo funzionamento (es. accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione e irrigazione laddove presenti, ecc.) secondo il calendario di utilizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale.

L'apertura e la chiusura dell'impianto e l'attivazione di quanto necessario per il suo funzionamento riguardano tutte le attività previste: la fruizione libera, la corsistica organizzata dal gestore o da altre società, gli eventi debitamente autorizzati, ogni altro utilizzo disposto dal Comune.

Il gestore dovrà mettere in campo ogni azione utile e necessaria per favorire l'ordinato svolgimento presso l'impianto sportivo delle previste attività.

Il gestore dovrà controllare gli accessi avendo cura di permettere l'ingresso alle sole persone autorizzate. A tal fine il gestore dovrà approntare un sistema per la registrazione degli accessi, con idoneo sistema elettronico di rilevamento accessi e/o tramite registro, anche al fine di

monitorare il numero di utenti e le modalità di fruizione (ingressi singoli, abbonamenti, corsi, gruppi scolastici) e poter fare valutazioni puntuali sulla fruizione dell'impianto. L'eventuale tipologia di sistema elettronico verrà concordata con l'Amministrazione Comunale.

Il gestore provvede alla registrazione di tutti gli utenti e al rilascio, per gli utenti praticanti, di una tessera di accesso, anche giornaliera, cui è associata una copertura assicurativa per infortuni dell'utente, senza oneri aggiuntivi rispetto alle tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale. Per i partecipanti ai corsi la copertura assicurativa è garantita dall'organizzatore del corso ai sensi dell'art. 5. Spettatori e accompagnatori sono registrati come tali e non sono soggetti a tesseramento.

Il trattamento dei dati raccolti dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di privacy (RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679).

Il gestore dovrà inoltre effettuare a propria cura e spese ogni genere di pulizia, sia ordinaria che straordinaria, dell'intero impianto, compresi il locale primo soccorso, il locale ripostiglio, i servizi igienici, il locale tecnico e il portico esterno, provvedendo anche alla sanificazione dei servizi igienici.

Sono comprese anche le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie a seguito di eventuali lavori presso l'impianto sportivo nonché la manutenzione del verde.

È altresì a carico del gestore la pulizia dei pannelli fotovoltaici installati sulla copertura del Blocco Servizi, da eseguirsi almeno una volta all'anno, con rimozione di sedimenti, fogliame e depositi, secondo quanto previsto all'art. 10.

Le pulizie giornaliere dovranno essere svolte di norma al termine delle attività sportive, siano esse relative all'attività del gestore che degli utilizzatori terzi, nonché al termine degli eventi/competizioni, anche organizzati dal Comune.

In termini di pulizia e sanificazione resta inteso anche il rispetto e l'applicazione maggiormente stringente in materia sanitaria in merito agli adempimenti e alle modalità previsti in materia di prevenzione dal contagio di virus e agenti patogeni.

Il gestore provvederà a propria cura e spese a dotare il servizio igienico di carta igienica, sapone liquido, carta asciugamani e, qualora previsto, anche delle soluzioni idroalcoliche disinfettanti per le mani.

Il gestore dovrà elaborare, ai sensi delle normative vigenti, un Piano di pulizie e sanificazione e le relative schede, e dovrà garantire le seguenti prestazioni minime di pulizia: pulizia e igienizzazione quotidiana in due turni dei servizi igienici; svuotamento giornaliero dei cestini portarifiuti e corretto conferimento del rifiuto con raccolta differenziata.

Lo spazzamento delle superfici pavimentate e dell'area skate dovrà essere eseguito almeno una volta al giorno, nei momenti di scarsa affluenza o prima e dopo la chiusura. Il gestore dovrà prestare particolare cura alla pulizia e al ripristino delle caditoie e delle canalette di drenaggio delle acque meteoriche.

Tutto il materiale di detergenza e sanificazione dovrà essere riposto nell'apposito locale deposito

del Blocco Servizi e rispondere ai CAM.

Per le necessarie informazioni e il controllo delle autorizzazioni all'utilizzo della struttura, la sorveglianza è da intendersi comprensiva di un presidio (guardiania) durante gli orari di apertura dell'impianto.

Il gestore si obbliga a segnalare al Comune, con congruo anticipo, circostanze che mettano a rischio il buon svolgimento dell'attività, la salute pubblica o l'incolumità delle persone. Il gestore relazionerà all'Ufficio Sport comunale nel caso si verifichino casi di violazione di norme o disposizioni comunali.

Art. 5 – UTILIZZO DELL'IMPIANTO

L'impianto è riservato alla pratica dello skateboard, del pattinaggio con pattini idonei e della BMX, in conformità al regolamento d'uso dell'impianto approvato dall'Amministrazione Comunale ed esposto presso la struttura. L'utilizzo delle singole aree (Bowl Principale, Bowl Propedeutica, Area Street, Pista di Pump Track e Jump Line) è consentito con le attrezzature, le protezioni, i limiti di età e le condizioni di accesso stabiliti dal regolamento d'uso. È vietato ogni utilizzo improprio o con attrezzature diverse da quelle consentite.

Spetta all'Ufficio Sport del Comune di Modena stabilire il piano di utilizzo dell'impianto per attività sia continuative che occasionali, nonché l'utilizzo per manifestazioni.

Il gestore dovrà assicurare l'apertura dell'impianto nei seguenti periodi, giorni e fasce orarie:

a) Periodo 14 settembre – 30 novembre

lunedì–venerdì: ore 15:30–19:30; la fascia mattutina è riservata ai gruppi classe delle scuole;
sabato e domenica: ore 10:00–13:00 e ore 15:30–19:30.

b) Periodo di chiusura invernale: dicembre – gennaio – febbraio.

c) Periodo 1 marzo – 7 giugno

lunedì–venerdì: ore 15:30–19:30; la fascia mattutina è riservata ai gruppi classe delle scuole (o a lezioni specifiche);
sabato e domenica: ore 10:00–13:00 e ore 15:30–19:30.

d) Periodo 8 giugno – 13 settembre

tutti i giorni: ore 9:30–12:30 e ore 15:00–22:00.

Il calendario annuo prevede complessivamente 273 giorni di apertura, per un totale di 1.732 ore di apertura al pubblico, oltre alle 100 ore riservate ai gruppi classe di cui al capoverso seguente.

Su richiesta delle scuole il gestore dovrà garantire 100 ore annue di apertura riservate all'accesso dei gruppi classe. In occasione degli accessi dei gruppi classe il gestore dovrà garantire tutti i servizi e gli obblighi previsti dal presente Capitolato. Su richiesta delle classi il gestore dovrà garantire la presenza di un istruttore. I gruppi classe dovranno essere accompagnati

obbligatoriamente da un insegnante.

Il Concessionario potrà proporre variazioni temporanee agli orari di apertura in relazione a esigenze organizzative straordinarie, mediante comunicazione da trasmettere almeno 48 ore prima della modifica; le variazioni potranno avere luogo solo dietro autorizzazione del Comune di Modena. Le variazioni non dovranno comportare una riduzione dell'orario settimanale complessivo superiore al 10% e in ogni caso le ore in eccesso o in difetto dovranno essere recuperate in altri periodi fino al raggiungimento del monte ore annuale.

Il Concessionario è tenuto a presentare semestralmente un rendiconto della gestione dal quale dovrà emergere un quadro articolato della tipologia di utenza e delle modalità di fruizione dell'impianto, nonché le entrate suddivise per tipologie di ingressi/tariffe.

Il Comune di Modena si riserva la facoltà, sulla base dell'andamento della gestione del primo anno, di rimodulare (a parità di monte ore totale annuale) periodi, giorni e fasce orarie di apertura.

Fermo restando il rispetto dell'apertura minima nei periodi, nei giorni e nelle fasce orarie sopra indicati, il gestore ha facoltà, previa autorizzazione del Comune di Modena, di ampliare il numero dei giorni e delle ore di apertura dell'impianto, anche nel periodo di chiusura invernale ove le condizioni meteorologiche lo consentano, a proprio carico e senza maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale.

Il gestore potrà organizzare attività corsistica per un totale di 150 ore annue.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale assegnare un monte ore di 150 ore annue per attività corsistica organizzata da altre società. Durante queste attività il gestore è tenuto a garantire tutti i servizi e gli obblighi previsti dal presente Capitolato.

I corsi dovranno svolgersi occupando una Bowl per volta: durante il loro svolgimento la Bowl impegnata è destinata in via prioritaria all'attività corsistica, mentre le restanti aree dell'impianto restano riservate alla libera fruizione da parte degli utenti.

Per la pista di Pump Track non è consentito lo svolgimento simultaneo dell'attività corsistica e della fruizione libera: durante lo svolgimento dei corsi la pista è riservata in via esclusiva all'attività corsistica, con interdizione dell'accesso agli altri utenti a cura del gestore.

Tutta l'attività corsistica dovrà essere programmata con almeno 15 giorni di anticipo, in modo da comunicare chiaramente all'utenza i giorni e le fasce orarie di interdizione delle parti di impianto sottratte alla libera fruizione.

I corsi dovranno essere condotti da istruttori in possesso delle qualifiche tecniche previste dalla normativa vigente e dalle federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI/Sport e Salute S.p.A. e da altri Enti di promozione sportiva. Il gestore è tenuto a conservare e rendere disponibile, su richiesta del Comune, la documentazione attestante le qualifiche del personale istruttore.

Per le attività corsistiche, l'organizzatore dei corsi deve essere in possesso di polizza assicurativa a copertura dei partecipanti, con massimale adeguato alla tipologia e alla durata dell'attività. Il

gestore è tenuto a verificare la sussistenza di tale copertura prima dell'avvio di ciascun corso e a conservarne la documentazione.

L'attività di corsistica (propria del gestore o organizzata da altre società), l'accesso dei gruppi classe e gli eventi saranno in ogni caso soggetti ad apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio Sport del Comune e i soggetti autorizzati dovranno utilizzare l'impianto nel rispetto degli orari stabiliti.

Il gestore è tenuto ad affiggere, comunicare e far rispettare il regolamento d'uso dell'impianto approvato dall'Amministrazione Comunale, da esporre comunque in maniera visibile. Il regolamento d'uso è esposto anche mediante i totem informativi installati nell'area.

Il gestore si obbliga ad uniformare le prestazioni oggetto della gestione alle regole, agli usi e agli orari allo scopo di non arrecare disturbo alla quiete pubblica, garantendo una qualità dell'offerta al pubblico e un'immagine degli ambienti di esercizio (interni ed esterni) decorosa e non in contrasto con l'ambiente circostante.

Sono a carico del gestore gli interventi di ripristino conseguenti a graffiti, scritte, imbrattamenti e danneggiamenti delle strutture, delle superfici e delle dotazioni dell'impianto, da eseguirsi tempestivamente secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune e comunque entro il termine eventualmente assegnato dal Comune, fermi restando gli obblighi di denuncia e di comunicazione di cui all'art. 3.

Il gestore non potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa i servizi gestionali e manutentivi, neppure in caso di controversia con il Comune, salvo casi di comprovata forza maggiore, dei quali si impegna a dare tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione.

Su richiesta del gestore il Comune di Modena potrà autorizzare attività di vendita, noleggio e riparazione di attrezzatura correlata alla pratica delle discipline consentite, fermo restando l'acquisizione a cura e spese del gestore delle necessarie autorizzazioni.

Il Comune si riserva inoltre di autorizzare a soggetti diversi dal gestore, per ogni anno, quattro (4) eventi in forma gratuita e quattro (4) eventi con rimborso forfettario da parte dell'organizzatore al gestore, nei termini stabiliti dal tariffario comunale per l'utilizzo dell'impianto.

Il numero di giornate, anche festive, previste per ciascun evento di cui sopra impegnerà il gestore, di norma, per massimo due giorni consecutivi.

L'autorizzazione degli eventi deve essere richiesta per iscritto al Comune di Modena con preavviso minimo di 30 (trenta) giorni. La domanda dovrà contenere: denominazione e natura dell'evento; data, orario e durata prevista; numero atteso di partecipanti e spettatori; piano di sicurezza, ove richiesto dalla normativa; indicazione del soggetto organizzatore e del referente responsabile.

Il soggetto organizzatore è responsabile del ripristino delle condizioni originarie dell'impianto entro 24 ore dal termine dell'evento. In caso di eventi organizzati da soggetti terzi, il gestore è tenuto a garantire la vigilanza e la custodia dell'impianto per tutta la durata dell'evento, oltre alle

necessarie pulizie.

Il gestore potrà organizzare fino ad un massimo di 8 (otto) eventi all'anno.

Nel caso l'impianto dovesse risultare non fruibile per il tempo strettamente necessario ad attuare interventi manutentivi, anche con carattere di urgenza, a cura del Comune, rimarranno comunque in essere gli adempimenti e i patti contrattuali senza che ciò dia diritto ad alcun indennizzo a carico del Comune di Modena. Sarà compito del Comune rendere noti al gestore, con congruo anticipo, i tempi e le modalità di intervento, anche al fine di pervenire ad un necessario coordinamento.

In ogni caso resta inteso che l'effettiva disponibilità dell'impianto sportivo e la possibilità o meno di frequentarlo può subire delle interruzioni in base a disposizioni e/o condizioni a carattere straordinario. Anche in questo caso rimangono comunque in essere gli adempimenti e i patti contrattuali senza che ciò dia diritto ad alcun indennizzo a carico del Comune di Modena.

Il gestore si impegna a rispettare e a far rispettare scrupolosamente gli orari di utilizzo dell'impianto secondo le assegnazioni stabilite esclusivamente dall'Amministrazione Comunale. Le parti convengono che le gare di campionato hanno la priorità su ogni altra attività programmata nell'impianto.

Art. 6 – PRATICABILITÀ DELL'IMPIANTO

Il gestore ha l'obbligo di chiudere in tutto o in parte l'impianto in considerazione di condizioni atmosferiche avverse tali da non consentire l'utilizzo in sicurezza dell'impianto o qualora dall'utilizzo ne possa derivare un danno per le strutture.

In particolare, in conformità al regolamento d'uso dell'impianto, l'accesso alle aree sportive non è consentito in caso di superfici bagnate, ricoperte da neve o ghiaccio o in presenza di umidità elevata, nonché in assenza di adeguate condizioni di illuminazione naturale o artificiale. Al ricorrere di tali condizioni il gestore dispone la chiusura, totale o parziale, dell'impianto, anche senza preavviso, dandone comunicazione agli utenti mediante avviso esposto all'ingresso e, ove possibile, sui canali informativi del gestore. La riapertura è disposta dal gestore una volta accertato il ripristino delle condizioni di sicurezza. Le chiusure per condizioni atmosferiche avverse non danno diritto ad alcun indennizzo a favore del gestore, fermo restando che le ore non effettuate per tale causa non sono soggette a recupero.

Il gestore dispone altresì la chiusura immediata della linea o dell'area interessata, con transenna e cartello, al riscontro di difetti che superino le soglie di classe A stabilite dai Piani di manutenzione dell'impianto (per la pista di Pump Track e la Jump Line: fessure del manto oltre 5 mm o con lembi sfalsati oltre 3 mm, buche oltre 5 mm sulla linea di percorrenza, avvallamenti oltre 40 mm sotto staggia da 3 m, scalini bordo/terreno oltre 100 mm sul lato esterno di una curva, ristagni con erosione del rilevato, parti taglienti o instabili della segnaletica, parti in tensione accessibili, presenza di ghiaccio, neve, vetri o foglie bagnate diffuse), nonché in caso di lavori di manutenzione in corso. La riapertura è subordinata alla verifica dell'intervento di ripristino e alla relativa annotazione nel registro di manutenzione.

Art. 7 – CANONE – CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA GESTIONE – TARIFFE

Il gestore corrisponderà all'Amministrazione Comunale, a titolo di canone d'uso annuale, la somma di € 3.500,00 + IVA, ovvero il maggior importo risultante dall'offerta presentata in sede di gara, in unica soluzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, già a partire dall'anno 2026 (pagamento del canone in via anticipata).

L'utilizzo dell'impianto, per l'attività sportiva propria del gestore, non è soggetto all'applicazione di alcuna tariffa.

Tutte le entrate per l'uso dell'impianto da parte di altri soggetti spettano al gestore, che provvederà autonomamente alla loro riscossione, applicando esclusivamente le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale al tempo vigenti e rispettando tutti gli adempimenti contabili e fiscali previsti dalle norme in materia.

Le tariffe sono stabilite dall'Amministrazione Comunale periodicamente con apposito atto deliberativo e si intendono al lordo di IVA.

Il gestore è tenuto ad esporre le tariffe vigenti presso l'impianto in luogo facilmente consultabile dagli utenti.

Il contributo a sostegno della gestione è conforme a quanto previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dal Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cosiddetto terzo settore non profit, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 191/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste la modifica dell'art. 33 della Costituzione, avvenuta in forza della Legge costituzionale 26 settembre 2023 n. 1, con l'introduzione del nuovo comma «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme», e la cosiddetta «Riforma dello Sport» e nello specifico il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38; viste le sentenze della Corte di Cassazione Sez. 6-5 n. 40622 del 17/12/2021, RV 663663-01, e Corte di Cassazione Sez. 5 Ordinanza n. 26372 del 12/9/2023 e la Sentenza CGTP Modena n. 331/2025 del 21/7/2025; viste la Risposta ADE n. 95 del 2021, la Risposta ADE n. 373 del 2021 e l'Interpello n. 904-785/2024;

al fine di rispondere alle esigenze di promozione della pratica sportiva nei territori dell'Amministrazione Comunale – come indicati nelle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34/2025 del 26/5/2025 e della Giunta Comunale n. 283/2025 del 2/7/2025 – e di sostenere il progetto gestionale e la proposta di valorizzazione delle potenzialità dell'impianto sportivo a favore della collettività e del territorio di riferimento, per ogni anno di gestione è previsto, a favore del gestore, un contributo di € 48.200,00 (al lordo di oneri fiscali e fuori campo IVA) che l'Amministrazione Comunale erogherà allo stesso in una o più tranches, non prima che siano trascorsi sei mesi di gestione continuativa dell'impianto, previa relazione sull'andamento inerente l'operato e l'attività condotta presso l'impianto assegnato.

Art. 8 – RISPETTO DELLE NORME E CODICI, DIVIETI

a) Carta etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna

Il Comune di Modena, con deliberazione della Giunta Comunale n. 349/2023, ha aderito alla Carta etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna, approvata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 73 dell'8 marzo 2022. Pertanto il gestore è tenuto ad aderire e rispettare i principi contenuti in tale documento.

b) Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport

Il Comune di Modena, con deliberazione della Giunta Comunale n. 282/2024, ha aderito alla Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, elaborata da Assist (Associazione Nazionale Atleti) in collaborazione con Soroptimist International d'Italia. Pertanto il gestore è tenuto ad aderire e rispettare i principi contenuti in tale documento.

c) Codice di comportamento e clausola anti pantouflage

1) Il gestore è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena. Pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, il rapporto contrattuale si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento da parte del Rappresentante legale dell'affidatario o dei suoi collaboratori, nonché per violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11 dicembre 2013 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 679 dell'11/12/2024, entrambi visionabili sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale, liberamente accessibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-di-dipendenti-e-dirigenti>

2) Il gestore deve rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti".

d) Privacy e trattamento dati

Il gestore è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di privacy (RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679), con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza.

In osservanza a quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il gestore verrà designato quale Responsabile "esterno" del trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il

Titolare è il Comune di Modena e che, con provvedimento del Sindaco, la Dirigente del Settore Istruzione e Sport (via Scudari n. 20 – Modena, e-mail sport@cert.comune.modena.it, telefono 059/2032791) è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati di tale Settore, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

Il gestore dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali, che dovranno essere correttamente trattati.

Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il gestore, relativamente ai dati trattati nell'esecuzione del rapporto contrattuale, dovrà sottoscrivere l'apposito atto di accordo contenente, oltre alle clausole relative al trattamento dei dati, la designazione di Responsabile esterno per il trattamento degli stessi in nome e per conto del Comune di Modena. Il gestore designato Responsabile esterno per il trattamento dovrà anche indicare al Comune gli "Incaricati del trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto di gestione e comportanti il trattamento di dati personali.

Le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza presente presso l'impianto sono trattate dal Comune di Modena, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e del Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza. Il gestore non è autorizzato ad accedere, estrarre o conservare le registrazioni, né a comunicarle a terzi, salvo quanto necessario per gli adempimenti nei confronti delle autorità di pubblica sicurezza di cui all'art. 3.

L'installazione di ulteriori telecamere, rispetto a quelle già presenti presso l'impianto, ancorché su predisposizioni esistenti, è subordinata ad apposita autorizzazione del Comune, anche al fine di verificare se ricorrono i termini per la necessaria valutazione di impatto sulla protezione dei dati di cui all'art. 35 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679.

e) CAM

Il servizio di pulizia dovrà svolgersi tenendo conto di quanto previsto in materia di igiene, prevenzione, sanità, sicurezza e ambiente, con particolare riferimento ai criteri ambientali minimi (CAM) previsti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti» (GURI 19/02/2021 n. 42), così come modificati dal Decreto del Ministero della transizione ecologica 24 settembre 2021 recante "Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti

detergenti»” (GU Serie Generale n. 236 del 02-10-2021).

f) Rispetto delle norme e delle leggi

Il gestore si impegna a rispettare e a far rispettare le leggi, norme, regolamenti, disposizioni e deliberazioni comunali, in vigore o di futura emanazione, compresi quelli in materia sportiva (decreti legislativi in attuazione della legge 8 agosto 2019, n. 86, e tra questi anche il D.Lgs. n. 36/2021, il D.Lgs. n. 37/2021, il D.Lgs. n. 38/2021 e loro ss.mm.ii.) e di utilizzo e gestione di impianti sportivi.

g) Divieti

È vietato:

- cedere o sub concedere in tutto o in parte il contratto di concessione;
- farsi sostituire da terzi nella gestione totale o parziale del servizio;
- costruire nuovi manufatti e/o fabbricati o installare nuove attrezzature, anche sportive, e/o strutture varie, anche temporanee, senza preventiva autorizzazione del Comune;
- apportare innovazioni e/o modificazioni ai locali, strutture e impianti senza specifica e preventiva autorizzazione del Comune, anche per il tramite dei competenti uffici;
- prelevare, senza autorizzazione del Comune, energia elettrica, gas o acqua per iniziative diverse da quelle stabilite per il normale funzionamento dell'impianto, nonché la formazione di calore al di fuori del sistema esistente o l'impiego di fiamme libere;
- installare/posizionare presso l'impianto sportivo macchinette o dispositivi tipo slot machine e in ogni caso promuovere ed esercitare qualunque forma di gioco d'azzardo;
- installare videogiochi;
- utilizzare gli immobili per scopi diversi rispetto alle finalità di cui al presente Capitolato;
- utilizzare gli immobili in contrasto con la loro destinazione d'uso urbanistica;
- permettere comportamenti lesivi della dignità personale, slogan di stampo razzista o denigratori, atteggiamenti violenti in genere;
- fumare all'interno dell'impianto sportivo;
- ogni altro atteggiamento o azione contraria alle leggi, disposizioni o regolamenti posti in essere dalle autorità competenti.

Art. 9 – PERMESSI E AUTORIZZAZIONI IN CASO DI EVENTI ED ATTIVITÀ

a) Titoli abilitativi e autorizzazioni

Sono in carico agli organizzatori, gestore compreso, le richieste dei necessari titoli abilitativi e/o ogni altro adempimento presso i rispettivi soggetti competenti, anche in base alla normativa prevista in caso di pubblico spettacolo (Comune, ASL, SIAE, Vigili del fuoco, Commissione di vigilanza per i pubblici spettacoli, ecc.), connessi allo svolgimento di attività/manifestazioni e/o eventi, anche temporanei, e tutto quanto connesso all'organizzazione degli stessi, quale ad esempio la somministrazione di cibi e bevande. Resta inteso che tali attività/manifestazioni/eventi devono essere preventivamente autorizzati anche dall'Ufficio Sport comunale.

Il gestore dovrà inoltre provvedere a tutti gli adempimenti necessari nei confronti delle Autorità

competenti per ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività oggetto di affidamento e dovrà trasmettere la relativa documentazione al Comune di Modena.

Art. 10 – MANUTENZIONE

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione di quelli di seguito declinati a carico del gestore.

In caso di nevicate è in carico al gestore lo sgombero della neve dalle pertinenze, al fine di creare i camminamenti necessari a raggiungere almeno il fabbricato dell'impianto.

È anche compito del gestore rimuovere ogni altro elemento che si frapponga al buon funzionamento del servizio.

Gli interventi di manutenzione a carico del soggetto gestore, come di seguito declinati, dovranno essere attuati in via continuativa anche al fine di preservare la sicurezza dell'impianto e dovranno risultare da apposito registro da inviare annualmente al Comune.

a) Manutenzione ordinaria

Sono a carico del soggetto gestore gli interventi di manutenzione ordinaria, così come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera a), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii., compresa la manutenzione degli impianti tecnologici (elettrici, tubature idriche, impianti per la produzione del calore e acqua calda sanitaria, ecc.).

Il gestore deve provvedere tempestivamente a ogni intervento necessario a garantire la funzionalità e la sicurezza della struttura per tutta la durata del rapporto contrattuale, previo obbligo di segnalazione al Settore Lavori Pubblici e al Servizio Sport.

Nello specifico, sono in carico al Concessionario, quali obblighi di manutenzione ordinaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. pulizia delle superfici di tutte le aree, ivi compresi i percorsi pedonali, i gradoni e le aree verdi di pertinenza;
2. pulizia delle Bowl: le operazioni di rimozione di detriti, fogliame e depositi all'interno dei bacini devono essere affidate a personale tecnico in possesso di idonea preparazione e capacità di movimentazione su superfici inclinate, atto a garantire la corretta esecuzione in sicurezza (discesa e risalita);
3. ripristino e mantenimento in efficienza dei sistemi di drenaggio delle Bowl (chiusini e sistemi di scolo);
4. interventi riparativi rispetto a manufatti edili, lignei, impiantistici (idrico-sanitario, climatizzazione, irrigazione, elettrico, illuminazione, automazioni);
5. manutenzione ordinaria e pulizia della barriera fonoisolante in PMMA, con rimozione periodica di graffiti e scritte e verifica dello stato dei pannelli e dei montanti;
6. manutenzione ordinaria del sistema di irrigazione automatizzato a servizio dell'anello esterno della pista di Pump Track (elettrovalvole, ala gocciolante, dorsale PEAD),

- compresa la verifica stagionale del funzionamento e la sostituzione degli ugelli difettosi;
7. manutenzione e sostituzione degli arredi urbani in dotazione all'impianto (cestini portarifiuti, rastrelliere per biciclette, panchine, fontanella, totem informativi, segnali di prossimità);
 8. gestione ordinaria della vasca di accumulo e recupero delle acque meteoriche (capacità 10.000 litri), limitatamente alle operazioni di pulizia periodica e verifica del corretto funzionamento delle pompe e dei galleggianti, compresi gli interventi di riparazione;
 9. pulizia dei pannelli fotovoltaici installati sulla copertura del Blocco Servizi, da eseguirsi almeno una volta all'anno, con rimozione di sedimenti, fogliame e depositi, al fine di garantirne il funzionamento a regime, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza per i lavori in quota;
 10. manutenzione ordinaria degli elementi metallici (ferri) delle Bowl, mediante trattamento protettivo e verniciatura, da eseguirsi con cadenza biennale.

Le cadenze minime delle operazioni sopra indicate sono quelle stabilite dai Piani di manutenzione dell'impianto; in particolare: pulizia settimanale delle superfici sportive, dei chiusini e dei sistemi di scolo delle Bowl, dei percorsi pedonali, delle gradonate e del raggio d'azione dei cancelli; pulizia settimanale delle linee della pista di Pump Track e della Jump Line con soffiatore o spazzatrice a setole morbide, giornaliera nel periodo di caduta delle foglie; pulizia trimestrale di pozzetti, caditoie e canalette e dopo ogni evento meteorico intenso; cura mensile del verde sulle scarpate, sfalcio delle aree verdi e delle scarpate ogni 2-3 settimane da aprile a ottobre con rifilatura dell'erba lungo i bordi del manto; diserbo meccanico o termico semestrale delle fessure del manto; ripristino biennale della protezione anticorrosiva e della verniciatura dei manufatti in acciaio e dei chiusini. Lo sgombero della neve dal manto della pista di Pump Track è eseguito esclusivamente con soffiatore o lama gommata; è vietato l'uso di sale e di prodotti chimici aggressivi.

b) Manutenzioni programmate

Le manutenzioni programmate sono eseguite in conformità a quanto descritto e meglio specificato nei Piani di manutenzione dell'impianto (Piano di manutenzione Skatepark; Piano di manutenzione Pump Track e Jump Line), che ne stabiliscono contenuti, modalità, cadenze e classificazione. Sono a carico del gestore, a propria cura e spese e avvalendosi di impresa specializzata ove previsto dai Piani, gli interventi programmati che i Piani classificano come manutenzione ordinaria, e in particolare:

1. trattamento conservativo del calcestruzzo delle Bowl e delle pavimentazioni piane e inclinate dello skatepark, con cadenza biennale: al fine di preservare l'integrità strutturale e superficiale, applicazione, previa accurata pulizia, di prodotti a base di silicati penetranti non filmanti, compatibili con quelli utilizzati in fase d'opera, fino alla saturazione del calcestruzzo, allo scopo di sigillare la porosità, prevenire il degrado meteorico e lo spolverio, mantenendo inalterato il coefficiente di attrito per la pratica sportiva; per questo specifico intervento il Concessionario si rende disponibile ad eseguirlo, su richiesta del Comune, con rimborso da parte del Comune delle spese sostenute;
2. trattamento di protezione, con le medesime modalità, delle pavimentazioni dei percorsi pedonali e delle gradonate in calcestruzzo, con cadenza quinquennale;

3. ripristino biennale della protezione anticorrosiva e della verniciatura dei manufatti in acciaio dello skatepark, dei manufatti in acciaio degli arredi (cartello di regolamento, portabici, cartelli di prossimità) e dei chiusini del sistema di scolo delle Bowl; ripristino quinquennale della verniciatura di cancelli e recinzioni;
4. per la pista di Pump Track e la Jump Line: sigillatura delle fessure del manto da 3 a 20 mm con bitume modificato a caldo, annuale in primavera con ripresa entro ottobre; ripristini localizzati di buche, sgranamenti e bordi con conglomerato AC8 surf a caldo, annuali in primavera secondo la relazione dell'ispezione annuale; ricarica e compattazione del terreno a filo dei bordi del manto, annuale e al bisogno; serraggi e ritocchi di verniciatura della segnaletica, annuali; pulizia annuale delle ottiche e sostituzione degli apparecchi di illuminazione guasti.

Restano a carico del Comune, ai sensi del primo comma del presente articolo, gli interventi che i Piani di manutenzione classificano come manutenzione straordinaria, tra i quali la levigatura meccanica delle pavimentazioni dello skatepark, il ripristino delle chiusure dei tubolari e delle saldature, la sostituzione del cartello di regolamento, la sistemazione dei terrapieni e dell'area di sicurezza, il ripristino delle pavimentazioni e delle gradonate, l'integrazione di elementi mancanti o danneggiati di cancelli e recinzioni e il ripristino dell'efficienza dei loro organi di apertura e chiusura, nonché, per la pista di Pump Track e la Jump Line, i trattamenti rigeneranti, il rinnovo della segnaletica, la revisione dei drenaggi e il rifacimento del manto previsti dal piano a lungo termine.

c) Controlli periodici

Il gestore è tenuto ad effettuare i controlli periodici delle superfici e delle attrezzature sportive previsti dai Piani di manutenzione dell'impianto, redatti in conformità alla norma UNI EN 14974:2019 (Skateparks – Requisiti di sicurezza e metodi di prova) per le aree dello skatepark e, per analogia, alle norme UNI EN 14974:2019 e UNI EN 1176-7 per la pista di Pump Track e la Jump Line, articolati come segue.

Per le aree dello skatepark (Bowl Principale, Bowl Propedeutica, Area Street, manufatti in acciaio, sistema di scolo delle Bowl, pavimentazioni, percorsi pedonali, gradonate, recinzioni e cancelli):

1. ispezione visiva ordinaria settimanale, eseguita dal gestore, volta a rilevare eventuali fonti di pericolo evidenti, attestata mediante dichiarazione del gestore circa l'assenza di condizioni di pericolo;
2. ispezione operativa trimestrale, eseguita da tecnico specializzato incaricato dal gestore, con verifica dello stato dei terrapieni e dell'area di sicurezza, dei manufatti in acciaio (coping, angolari, copertine), dei chiusini e del sistema di scolo, delle pavimentazioni (bordi, giunzioni, cedimenti, distacchi), delle gradonate, dei percorsi pedonali, delle recinzioni e degli organi di apertura e chiusura dei cancelli, attestante l'assenza di condizioni di pericolo;
3. ispezione annuale principale, eseguita da tecnico specializzato incaricato dal gestore, comprensiva delle verifiche di cui al punto 2, della verifica delle distanze di sicurezza (fascia di 2 metri dal bordo di utilizzo delle strutture), dei terminali dei tubolari, delle saldature e dei sistemi di fissaggio, dei fenomeni di corrosione e infiltrazione e delle

proprietà di aderenza delle superfici, all'esito della quale deve essere redatto apposito rapporto.

Per la pista di Pump Track e la Jump Line:

1. ispezione visiva di routine (livello L1) settimanale, giornaliera in alta stagione o con uso intenso, eseguita dal gestore: pulizia delle linee, detriti, vetri, danni evidenti, segnaletica, ristagni, con annotazione nel registro e chiusura immediata in caso di pericolo;
2. ispezione operativa (livello L2) mensile da marzo a novembre e bimestrale da dicembre a febbraio, eseguita da operatore manutentivo formato incaricato dal gestore: misura di fessure e bordi, drenaggi, verde, arredi, funzionamento dell'illuminazione, con scheda fotografica e programmazione degli interventi;
3. ispezione principale annuale (livello L3), in primavera dopo il periodo del gelo, eseguita da tecnico qualificato incaricato dal gestore: rilievo completo per elemento, staggia sui profili, mappa delle fessure, stato di fondazione e drenaggio, con relazione annuale recante la classificazione dei difetti (classi A, B e C) e il piano degli interventi;
4. controllo straordinario entro 24–48 ore da piogge intense, gelate prolungate, nevicate, vento forte, atti vandalici o cantieri adiacenti, eseguito dal gestore, con decisione di riapertura, chiusura o intervento urgente.

I difetti rilevati sono classificati secondo le soglie dei Piani di manutenzione: la classe A impone la chiusura immediata della linea o dell'area ai sensi dell'art. 6, la classe B un intervento entro 30 giorni, la classe C il monitoraggio.

L'esito di ogni ispezione e di ogni intervento è annotato nel registro di manutenzione e nelle schede di controllo previsti dai Piani di manutenzione, tenuti dal gestore e resi disponibili al Comune su richiesta, unitamente alle dichiarazioni, ai rapporti e alle relazioni annuali. La regolare tenuta del registro costituisce condizione per l'operatività della garanzia del costruttore nei 24 mesi successivi al collaudo.

d) Arredi

Sono in carico e a spese del gestore la fornitura e la sostituzione degli arredi all'interno del Blocco Servizi (es. tavoli, scrivanie, sedie, panchine e attaccapanni, armadietti, mensole a norma di legge, ecc.).

Il gestore dovrà procurare, a propria cura e spese, tutte le attrezzature e gli arredi necessari al regolare espletamento del servizio.

Sono altresì a carico e a spese del gestore gli allestimenti necessari all'avvio della gestione, tra i quali, a titolo esemplificativo: armadio per il locale ripostiglio, lettino ad uso infermeria, cassetta di primo soccorso.

e) Omologazione

Alla data di sottoscrizione della convenzione, per la Bowl Principale è in corso l'iter omologativo per lo svolgimento di competizioni di livello nazionale/internazionale. La mancata omologazione non preclude l'utilizzo dell'impianto per l'allenamento e la libera fruizione, ma ne impedisce l'impiego per competizioni agonistiche ufficiali fino al completamento delle verifiche.

Il circuito di Pump Track comprende tre livelli di difficoltà, tutti propedeutici all'attività sportiva specifica, e non è destinato all'attività agonistica ufficiale.

f) Grondaie e pluviali

È a carico e a spese del gestore la periodica pulizia delle grondaie e dei pluviali (3 volte l'anno: indicativamente a novembre, gennaio e aprile), al fine di scongiurare infiltrazioni di acqua piovana nei fabbricati.

g) Derattizzazione, disinfestazione, allontanamento volatili

Sono a carico e a spese del gestore gli adempimenti relativi alla derattizzazione (compresi talpe, rettili, ecc.), alla disinfestazione (ogni tipo di insetto, compresi gli interventi prescritti per contrastare il proliferare della zanzara tigre) e all'allontanamento dei volatili, compresa la rimozione del guano.

h) Fosse biologiche

Sono a carico e a spese del gestore gli adempimenti relativi allo svuotamento delle fosse biologiche, da effettuarsi almeno una volta all'anno. Nello specifico sono presenti n. 1 fossa Imhoff e n. 2 degrassatori.

i) Manutenzione del verde e delle alberature

Sono a carico e a spese del gestore gli interventi di manutenzione ordinaria del verde (prati, siepi ed aiuole, alberi piantumati). Dovranno in ogni caso essere assicurati i necessari interventi di cura e manutenzione del verde per garantirne il decoro e il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

l) Irrigazione

L'impianto sportivo è dotato di un impianto di irrigazione ad ala gocciolante, suddiviso in tre settori con funzionamento in parallelo, come da as-built "Impianto di irrigazione". Le aiuole interne al Pump Track non sono servite dall'impianto di irrigazione: la loro irrigazione è a cura e spese del gestore, con attrezzature proprie, mediante utilizzo dei pozzetti presenti lungo il perimetro dell'impianto.

m) Tribune aggiuntive in occasione di eventi

Qualora in occasione di eventi dovesse rendersi necessario collocare tribune in struttura metallica prefabbricata a componenti modulari, il montaggio e il collaudo avverranno a cura e spese dell'organizzatore, previa approvazione del Piano di sicurezza relativo all'evento. Ogni responsabilità per l'utilizzo delle tribune è a carico dell'organizzatore dell'evento. Il gestore dovrà assicurarsi che l'organizzatore abbia ottemperato agli obblighi di legge, segnalando all'organizzatore e al Comune eventuali mancanze. L'area destinata al pubblico è costituita dalle gradinate. L'eventuale collocazione di tribune aggiuntive, nell'area a tal fine individuata dal Comune, deve essere ricompresa nel Piano di sicurezza dell'evento, nel rispetto della capienza determinata per l'evento ai sensi dell'art. 12.

Art. 11 – DEFIBRILLATORE E ALTRI MEZZI PRESSO L’IMPIANTO SPORTIVO

a) Defibrillatore

Il gestore deve rispettare quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 169 del 20.07.2013 (Decreto Balduzzi). Sarà cura del gestore provvedere alla sua dotazione, con oneri di uso e manutenzione a suo carico.

Sono a carico del gestore tutti gli oneri e le spese di installazione e posizionamento della teca, compresi gli adempimenti ed oneri necessari per garantire la sicurezza e la perfetta comunicazione dell’apparecchiatura con le sale operative di soccorso. È altresì a carico del gestore la gestione della strumentazione, comprese le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, la programmata sostituzione dei materiali di consumo e gli adempimenti ed oneri necessari per garantire la sicurezza di legge. Il gestore si obbliga inoltre ad eseguire ogni altro intervento necessario alla conservazione, messa in sicurezza, pulizia e vigilanza del bene, impedendo l’accesso alla strumentazione a persone non autorizzate.

- Il defibrillatore può essere utilizzato esclusivamente da operatori resi idonei e appositamente formati dagli organi competenti.
- L’utilizzo del defibrillatore anche da parte di soggetti terzi assegnatari dell’uso dell’impianto sportivo può essere autorizzato dal gestore, previa verifica da parte dello stesso dei requisiti di idoneità e formazione rilasciati dagli organi competenti.
- Il defibrillatore può essere messo a disposizione del personale di pubblico soccorso sanitario che dovesse intervenire presso l’impianto per assistere una persona colpita da malore.
- Tutti gli oneri e le spese relative alla formazione degli operatori sono a carico del gestore. Il gestore è tenuto a disporre, per tutta la durata della concessione, di almeno due persone ritenute idonee e formate dagli organi competenti per l’utilizzo del defibrillatore.
- Salvo diversa disposizione del Comune di Modena, il defibrillatore in oggetto non deve mai abbandonare il complesso sportivo a cui è destinato.
- Il gestore si assume direttamente ogni rischio legato alla responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare a cose e persone dall’uso del defibrillatore. Il gestore è responsabile per i danni causati a terzi o al Comune di Modena per colpa o trascuratezza nell’uso della strumentazione e comunque riconducibili alla cattiva gestione e custodia.

b) Altri mezzi e strumentazioni

Per svolgere le varie funzioni (es. pulizie, sanificazioni, sfalci, ecc.) il gestore provvederà con propri mezzi ed attrezzature.

Art. 12 – SICUREZZA

a) Disposizioni generali

Anche in base al proprio inquadramento ATECO, che definisce il tipo di attività svolta ai fini degli adempimenti INPS e INAIL, il gestore, che è tenuto all’osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, assume, ai fini dell’applicazione della gestione, la qualifica di “datore di

lavoro”.

Il gestore prende atto dei rischi specifici esistenti ed assume a proprio carico l’obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Il gestore si impegna altresì a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, i piani di gestione delle emergenze e i piani di evacuazione. Tale documentazione dovrà essere resa disponibile in seguito a semplice richiesta dell’Amministrazione Comunale o degli organi competenti per il controllo della corretta applicazione dei criteri minimi di gestione della sicurezza citati nel presente Capitolato.

Il gestore è tenuto a predisporre il D.U.V.R.I. in caso di affidamento a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi di lavori effettuati all’interno dell’impianto.

Il datore di lavoro, o il preposto da lui incaricato, deve provvedere alla tenuta del registro dei controlli ed effettuare gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature:

- estintori: sono in carico al gestore la predisposizione e la tenuta in funzione di almeno n. 1 estintore presso il Blocco Servizi, fabbricato realizzato in legno, con controlli periodici semestrali; il registro dei controlli deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione delle verifiche dell’autorità competente;
- verifiche periodiche dell’impianto di messa a terra ai sensi del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, con la cadenza quinquennale ivi prevista, da richiedersi a cura e spese del gestore, quale datore di lavoro, all’organismo abilitato o all’ente competente alla scadenza del termine decorrente dalla messa in esercizio dell’impianto;
- rispetto, nei locali, del limite di 30 kg/m² di accumulo di materiale combustibile; i prodotti facilmente infiammabili, come i prodotti delle pulizie o simili, devono essere stoccati in appositi armadi metallici; i materiali presenti in deposito devono essere disposti in modo da essere facilmente ispezionabili e consentire un agevole controllo del locale stesso.

Inoltre deve essere garantito l’addestramento al primo soccorso sanitario del personale in servizio, ai sensi della normativa vigente. Gli attestati di formazione devono essere resi disponibili in caso di controlli da parte delle autorità competenti.

Con particolare riferimento al rischio legionellosi, il gestore dovrà annotare nel Documento di Valutazione dei Rischi le necessarie azioni volte a scongiurare tale rischio.

È fatto divieto assoluto al gestore di effettuare modifiche agli impianti, ai sistemi di sicurezza, al layout dei locali interni, ad elementi strutturali o di compartimentazione.

Richieste di modifiche o di adeguamenti dovranno preventivamente essere valutate dal personale tecnico del Comune di Modena, in quanto proprietario, e approvate con apposito atto autorizzativo.

Qualora fosse necessario un intervento di manutenzione straordinaria per la fruibilità della struttura, o comunque in occasione di lavori presso la stessa, il gestore dovrà prendere le opportune misure organizzative in ordine alla sicurezza, in attesa che vengano completate le

opere.

Il gestore è tenuto all'attuazione di tutti gli adempimenti previsti nei protocolli sanitari vigenti in materia di prevenzione dal rischio di contagio da virus o agenti patogeni e dalle altre disposizioni nazionali e locali in materia sanitaria e di utilizzo di impianti sportivi.

Il gestore dovrà assicurarsi in ogni caso che siano garantite la sicurezza, la corretta funzionalità e la stabilità delle tribune eventualmente presenti presso la struttura, oltre a provvedere a propria cura e spese ai periodici collaudi.

b) Piano di sicurezza inerente agli eventi sportivi e di pubblico spettacolo – responsabili della sicurezza

Lo svolgimento di manifestazioni, gare o eventi che comportino un afflusso di pubblico e atleti è subordinato alla presentazione, a cura e spese dell'organizzatore, della SCIA per manifestazioni temporanee, nonché all'acquisizione di ogni ulteriore titolo abilitativo previsto dalla normativa in materia di pubblico spettacolo. Il gestore verifica che l'organizzatore abbia ottemperato ai suddetti adempimenti, segnalando al Comune eventuali mancanze.

L'impianto, all'aperto, non ha una capienza fissa predeterminata: per ciascun evento la capienza massima è determinata in relazione alla capacità di deflusso delle vie di uscita, nell'ambito del piano di sicurezza dell'evento e delle valutazioni della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nelle strutture già in possesso dei requisiti di cui sopra, il gestore responsabile dell'attività, o la persona da lui delegata per la gestione della sicurezza, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio le condizioni di sicurezza non vengano alterate.

In particolare:

- il piano di evacuazione, quale parte del piano di gestione dell'emergenza, è predisposto dall'organizzatore dell'evento;
- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio e devono essere opportunamente segnalati con apposita cartellonistica;
- deve essere garantita la sorveglianza e il controllo dell'impianto elettrico tramite affidamento a persona addestrata, appartenente al personale autorizzato, coadiuvata da uno o più aiutanti, uno dei quali sia in grado di sostituirla in caso di necessità;
- gli apparecchi di illuminazione di sicurezza e di emergenza devono essere controllati e verificati prima dell'entrata del pubblico o, più in generale, prima dell'inizio di qualsiasi attività;
- deve essere garantito il costante adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Art. 13 – UTENZE

a) Utenze a carico del Comune

Sono a carico del Comune di Modena le spese relative alle utenze idriche, elettriche, di riscaldamento e quelle relative alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Il gestore è tenuto a farsi parte diligente garantendo un uso oculato delle utenze, presidiando costantemente la struttura sportiva ed evitando che si verifichi inutile spreco di risorse idriche, di calore e di corrente elettrica. Non osservare un attento utilizzo delle utenze (luci rimaste accese in assenza di attività o quando non necessario, spreco di acqua corrente, ecc.) è considerato inadempienza contrattuale.

Qualora l'Amministrazione Comunale venga a conoscenza di utilizzi non parsimoniosi delle utenze, provvederà a contestarli al gestore e, in caso di ripetuti richiami, potrà essere risolto il contratto ai sensi di quanto previsto.

In caso di consumo manifestamente eccedente le normali esigenze di gestione, il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere il rimborso della quota eccedente, previa formale contestazione e contraddittorio.

Tuttavia, al fine di attuare una congrua regolazione degli impianti di erogazione del calore e/o refrigerazione/condizionamento, secondo una corretta taratura che tenga conto dell'attività svolta ma al tempo stesso di una temperatura ambientale adeguatamente proporzionata, è previsto che il gestore non indugi nel richiedere l'intervento del soggetto conduttore dell'impianto di riscaldamento/refrigerazione/condizionamento ogni volta che sia necessario. Provvederà a contattarlo anche ripetutamente al fine di modificare la regolazione della congrua temperatura e comunque in caso di malfunzionamenti. L'Amministrazione Comunale, in sede di consuntivo delle spese sostenute per le utenze, qualora registri un trend superiore al dato di consumo storico dell'impianto, potrà chiederne conto al gestore, che dovrà dimostrare di aver ottemperato a tutto quanto previsto nel presente articolo.

b) Utenze telefoniche

Sono a carico del gestore le utenze telefoniche e di connessione alla rete internet.

Art. 14 – RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Il gestore risponderà di tutti i fatti connessi all'esercizio dell'impianto in gestione e al comportamento del proprio personale, in relazione alle mansioni rispettivamente assunte a vario titolo, comprese quelle di responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., mallevando integralmente il Comune di Modena ed i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori da qualsiasi responsabilità, azione, pretesa o richiesta risarcitoria – presente e futura – da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti, per effetto della gestione dell'impianto.

L'Amministrazione Comunale resta estranea a qualunque rapporto fra il gestore, gli utilizzatori dell'impianto, il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della gestione. Il gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci o volontari in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in

materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il gestore è tenuto a rispondere di tutti gli eventuali danni, alle persone e/o alle cose, cagionati a terzi, compresi gli utilizzatori della struttura, in relazione allo svolgimento di tutte le attività – comprese le attività accessorie e complementari a quelle principali e prevalenti – che formano oggetto del contratto e per l'intera durata dello stesso, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il gestore sarà inoltre responsabile di ogni danno che l'impianto dovesse subire a causa di sua incuria, negligenza, trascuratezza o comunque colpa e come tale avrà l'obbligo, in base alla decisione insindacabile del Comune ed entro il termine da questo stabilito, di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese.

Il Concessionario è pertanto tenuto a stipulare polizza assicurativa per danni a terzi e a cose conseguenti alla gestione dell'impianto sportivo di cui al presente Capitolato, relativamente alla responsabilità civile per danni a terzi (RCT), comprensiva – ove ricorra il caso – dell'estensione alla responsabilità civile per danni ai prestatori di lavoro (RCO), per fatti riconducibili alla conduzione e gestione della struttura oggetto della gestione nonché all'esercizio e alla gestione del complesso delle attività svolte nell'ambito della stessa.

L'assicurazione deve avere validità per danni riconducibili a fatto del gestore, di suoi amministratori, soci, dipendenti e/o persone delle quali il gestore sia tenuto a rispondere a termini di legge, anche se derivanti da comportamento doloso o gravemente colposo.

Tale assicurazione dovrà recare massimale unico di garanzia non inferiore a € 2.000.000,00, che rappresenta il limite di risarcimento per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone (terzi o prestatori d'opera) che abbiano subito danni per morte o lesioni e indipendentemente dalle cose danneggiate. La suindicata polizza deve inoltre prevedere, tra le altre condizioni:

- l'estensione all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni o altre attività pertinenti con l'attività svolta;
- la copertura della RC derivante da fatto (anche doloso) di persone della cui opera il gestore si avvalga (dipendenti e non);
- l'estensione alla RC derivante dalla conduzione della struttura, dai danni alle cose in consegna o custodia, dai danni a cose di terzi, da incendio di beni del gestore ovvero detenuti dallo stesso o da persone delle quali debba rispondere;
- l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 – ovvero eccedenti le prestazioni dagli stessi previste – cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Nel suo proprio interesse il gestore potrà provvedere all'assicurazione per i danni ai beni di sua proprietà o dallo stesso detenuti a qualsiasi titolo, portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione, causati da eventi accidentali o derivanti da fatti, anche dolosi, di terzi – compresi furti e atti vandalici – inteso che l'Amministrazione è mallevata sin d'ora dal rispondere di tali danni.

A tale riguardo il gestore, in caso di sinistro la cui causa sia riconducibile all'Amministrazione

concedente quale proprietaria dell'immobile, rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione stessa e dei relativi amministratori e dipendenti, obbligandosi a fare inserire nell'eventuale contratto di assicurazione stipulato a garanzia dei propri beni una specifica clausola di "Rinuncia dell'Assicuratore al diritto di surroga ad esso spettante, ai sensi dell'art. 1916 Codice Civile, per gli importi pagati in caso di sinistro, esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione concedente (e relativi amministratori e dipendenti) eventualmente responsabile del danno, con eccezione del caso di dolo".

Parimenti, e fatta eccezione per il caso di dolo, l'Amministrazione concedente e la propria compagnia assicuratrice rinunciano all'analogo diritto ad esse spettante, ai sensi del richiamato art. 1916 del Codice Civile, nei confronti del gestore eventualmente responsabile del danno.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Comune nella sua qualità di proprietario della struttura, in nessun caso il Comune stesso risponderà dei danni subiti dai beni del gestore o portati nell'ambito della struttura oggetto di gestione dal gestore medesimo o da terzi.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa prescritta dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, fermo restando che l'assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata della concessione.

Il gestore è altresì tenuto a stipulare, per tutta la durata della concessione, polizza a copertura dei rischi industriali e incendio con massimale complessivo non inferiore a € 1.500.000,00 (fabbricati, impianti, attrezzature, ricorso terzi, spese di demolizione e/o sgombero).

Le polizze devono essere stipulate prima dell'avvio dell'attività e comunque entro la data di consegna dell'impianto. Copia delle polizze deve essere trasmessa al Comune prima della consegna delle chiavi.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il gestore si obbliga a produrre, ad ogni scadenza, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità delle anzidette assicurazioni.

Costituirà onere a carico del gestore il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione all'eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali, ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera il gestore stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle richiamate assicurazioni.

A garanzia degli obblighi assunti il gestore si impegna a costituire un deposito cauzionale pari a una trimestralità del contributo annuo, che sarà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'impianto in perfetto stato di manutenzione.

Art. 15 – INTERVENTI DI MIGLIORIA

Il Comune di Modena, previa propria insindacabile e discrezionale valutazione, si riserva di contribuire alle spese sostenute per interventi di manutenzione e di miglioria dell'impianto.

Qualsiasi tipo di intervento dovrà in ogni caso essere autorizzato dal Comune.

L'Amministrazione Comunale potrà anche valutare, in caso di investimenti che l'affidatario è disposto a realizzare sull'impianto, un prolungamento della gestione in ragione della consistenza dell'investimento finalizzato a rigenerare o ammodernare l'impianto, fermo restando il riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto, che dovrà essere approvato con apposita deliberazione e previo adeguamento del rapporto convenzionale; a titolo di esempio, manutenzioni rilevanti di parti identificate nei Piani di manutenzione con cadenza maggiore o uguale ai 2 anni.

Art. 16 – PUBBLICITÀ

Il gestore e gli altri utilizzatori dell'impianto potranno esercitare attività di pubblicità purché nel rispetto di ogni adempimento previsto dai regolamenti e dalle normative, anche locali, in materia, fermo restando l'ottenimento, a proprio carico, dei necessari permessi e l'assolvimento degli oneri economici, tributari e fiscali che ne derivano.

Non è consentita la pubblicizzazione di alcolici e prodotti del tabacco.

Le installazioni pubblicitarie sono consentite esclusivamente negli spazi e con le modalità preventivamente autorizzati dal Comune di Modena. Non possono in ogni caso essere collocate sulle strutture sportive, all'interno della fascia di sicurezza di 2 metri dal bordo delle aree sportive prevista dal regolamento d'uso, lungo le linee di percorrenza tra le strutture, né in modo da ridurre la visibilità delle aree sportive o coprire la segnaletica relativa al regolamento d'uso e ai livelli di difficoltà delle aree. Dovranno essere adottate tutte le precauzioni di sicurezza previste dalla normativa vigente, a garanzia degli atleti e del pubblico.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di non consentire messaggi pubblicitari ritenuti non idonei o dannosi in considerazione della tipologia di utenza dell'impianto o comunque non in linea con le finalità della presente concessione.

Art. 17 – TRACCIABILITÀ

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 18 – CONTROLLI E VERIFICHE

Fatte salve le competenze degli organi preposti in relazione ai controlli di legge, la gestione dell'impianto sportivo e l'erogazione dei servizi ad esso riconducibili sono soggette al controllo dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune potrà verificare, in qualsiasi momento, la rispondenza dell'attività svolta dal Concessionario ai principi dello Statuto dello stesso, l'osservanza delle clausole contenute nel presente Capitolato e nella convenzione e l'applicazione puntuale delle tariffe prestabilite.

In proposito, l'Amministrazione Comunale ha diritto in ogni tempo e momento, a mezzo di propri incaricati, senza obbligo di preavviso e senza che ciò comporti interruzione di attività, di accedere ed ispezionare l'impianto sportivo in tutte le sue parti, al fine di verificarne lo stato

d'uso, valutare gli eventuali danni causati ai beni mobili ed immobili presi in consegna dal gestore stesso, nonché di controllarne la conduzione sia dal lato tecnico che da quello operativo e qualitativo, per verificarne la corrispondenza con gli standard di categoria e il rispetto delle disposizioni della legislazione vigente e del contratto.

Le eventuali anomalie, disfunzioni o deficienze saranno notificate per iscritto al Concessionario, il quale sarà obbligato a porre adeguato rimedio entro il termine assegnato.

Restano ferme le responsabilità amministrativa, civile e penale a carico del Concessionario per le inadempienze che fossero riscontrate da organismi pubblici di controllo, in contravvenzione a norme di legge e regolamentari, ed ogni altro e maggiore danno arrecato all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere al gestore, in qualsiasi momento, dati e/o documenti anche economici riguardanti la gestione (bilanci compresi), qualora necessari per le operazioni di verifica e/o programmazione o per l'esecuzione della concessione.

Art. 19 – PENALI

L'Amministrazione Comunale, in caso di violazione delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, applica le seguenti penali, fermi restando il risarcimento del maggior danno, l'obbligo di ripristino e quanto previsto dall'art. 20:

- € 800,00 per ogni giornata di mancata apertura o di mancata custodia dell'impianto nei giorni e negli orari previsti dall'art. 5, senza giustificazione né preavviso;
- € 500,00 per ogni giornata in cui sia accertata la mancata esecuzione delle pulizie giornaliere o della pulizia e igienizzazione dei servizi igienici previste dall'art. 4;
- € 800,00 per ogni mancata chiusura, totale o parziale, dell'impianto al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6;
- € 800,00 per ogni violazione accertata delle prescrizioni di sicurezza di cui agli artt. 11 e 12 (mancata tenuta o aggiornamento del registro dei controlli, mancata verifica dei presidi antincendio, assenza in orario di apertura di personale formato all'uso del defibrillatore e al primo soccorso);
- € 500,00 per ogni mancata o tardiva comunicazione al Comune di effrazioni, atti vandalici, danneggiamenti o altri eventi rilevanti ai fini della sicurezza dell'impianto, di cui all'art. 3;
- € 500,00 per ogni mancato ripristino, nel termine assegnato ai sensi dell'art. 5, delle strutture, delle superfici e delle dotazioni dell'impianto interessate da graffiti, scritte, imbrattamenti o danneggiamenti;
- € 500,00 per ogni mancata presentazione, nel termine assegnato, del rendiconto semestrale della gestione di cui all'art. 5.

Le penali sono applicate previa contestazione scritta dell'inadempimento, con assegnazione al gestore di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per presentare le proprie controdeduzioni. Gli importi sono trattenuti sul contributo a sostegno della gestione ovvero, in caso di incapienza, sul deposito cauzionale, che il gestore è tenuto a reintegrare entro 30 (trenta) giorni.

Art. 20 – RISOLUZIONE, REVOCA, RECESSO

In corso di esecuzione l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi della facoltà di dichiarare risolta la presente concessione, comunicando al gestore la propria intenzione di avvalersi di tale facoltà, nei seguenti casi, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora durante il sopralluogo semestrale congiunto (Settore Lavori Pubblici e Servizio Sport) emergano gravi inadempienze, degrado dell'impianto, carenze dello stato conservativo o rischi per la sicurezza: in tal caso il Comune ordina al gestore la rimessa in pristino delle parti compromesse entro il termine assegnato e la mancata esecuzione nel termine, ovvero il riscontro delle medesime criticità al sopralluogo successivo, costituisce causa di risoluzione;
- b) reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali o in caso di un singolo inadempimento giudicato particolarmente grave per la messa a rischio della funzionalità dell'impianto sportivo;
- c) in caso di inadempimenti che abbiano prodotto un danno di immagine per l'Amministrazione Comunale;
- d) violazioni delle norme, prescrizioni o provvedimenti in materia di sicurezza;
- e) utilizzo dell'impianto sportivo per scopi e finalità diversi da quelli consentiti dalla presente concessione;
- f) mancato pagamento del canone annuo a seguito di ripetuti richiami;
- g) mancato rispetto di quanto previsto in materia di trattamento dei dati;
- h) in caso di episodi di violenza, doping o gravi accadimenti che pregiudichino le basi morali ed etiche dello sport;
- i) in caso di consistenti danni alla struttura derivati da negligenza nell'uso e gestione dell'impianto sportivo, fermo restando il risarcimento dei danni;
- l) in caso di mancata osservanza dei divieti previsti nel presente Capitolato;
- m) in caso di un utilizzo non parsimonioso delle utenze (sprechi di qualsiasi natura), a seguito di ripetuti richiami;
- n) mancato rinnovo o decadenza delle polizze assicurative;
- o) applicazione di tariffe superiori a quelle comunali vigenti;
- p) concessione in sub-locazione o in uso a terzi degli spazi;
- q) realizzazione di opere prive delle prescritte autorizzazioni;
- r) mancato avvio delle attività entro il termine stabilito dalla consegna dell'impianto.

Al verificarsi di tali circostanze, o di ogni altro grave inadempimento, l'Amministrazione Comunale assegnerà un termine perentorio congruo, di norma non inferiore a quindici giorni, entro il quale il gestore dovrà rimuovere le cause di risoluzione o trasmettere le proprie giustificazioni. Se il gestore non avrà rimosso dette cause o non avrà giustificato il proprio inadempimento con adeguate e ammissibili motivazioni, salvo il risarcimento degli eventuali

danni subiti, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare risolta la concessione con semplice comunicazione scritta del provvedimento di risoluzione.

Resta inteso che l'Amministrazione procederà alla risoluzione della concessione in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti del gestore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dagli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Resta anche inteso quanto previsto in caso di violazione del Codice di comportamento e della clausola anti pantouflage di cui al presente Capitolato.

Fatte salve le conseguenze previste dall'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Comune può revocare la concessione, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della sottoscrizione della convenzione e nell'ipotesi di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Si precisa che il Concessionario ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso di almeno sei mesi antecedenti l'avvio di ciascuna stagione sportiva, da notificarsi all'Amministrazione Comunale a mezzo PEC, fermo restando la regolazione delle posizioni pendenti. Si precisa altresì che, pur in presenza di disdetta, il concessionario gestore dovrà rispettare quanto stabilito nel contratto per il tempo necessario all'Amministrazione Comunale ad esperire e concludere una nuova procedura di affidamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

È fatta salva la facoltà delle Parti, nel corso della concessione, di concordare lo scioglimento del rapporto concessorio.

Art. 21 – MODIFICHE DELL'ASSETTO SOCIETARIO

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di convenzione, si verificano modifiche nella denominazione e/o nell'assetto dell'affidatario, il rapporto convenzionale non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto. Tuttavia il Comune si riserva la facoltà di valutare il permanere delle condizioni che hanno consentito l'affidamento ed eventualmente revocarlo, dando luogo alla risoluzione della convenzione, nulla essendo dovuto in questo caso all'affidatario.

Art. 22 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della convenzione, o alla medesima connessa, sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 23 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL RGPD (REGOLAMENTO GENERALE PROTEZIONE DEI DATI) 2016/679

In qualità di Interessati, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento, effettuato da parte del Comune di Modena, dei dati personali nel contesto della procedura per la concessione in gestione e uso dell'impianto sportivo di cui all'oggetto.

1. Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Modena, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Piazza Grande 16, 41121 Modena (MO), e per esso il Settore Istruzione e Sport, con sede in via Santi n. 14, nella persona del Dirigente pro tempore. Potrà rivolgersi al Titolare scrivendo all'indirizzo fisico sopra riportato o inviando una e-mail a: segreteria.istruzione@comune.modena.it.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto della normativa, ha designato un Data Protection Officer (DPO), ossia il Responsabile della protezione dei dati (RPD), che potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it o all'indirizzo PEC privacy@cert.comune.modena.it.

2. Categorie di dati personali trattati

Il trattamento avrà ad oggetto le seguenti categorie di dati personali a Voi riferibili:

- a) dati personali di natura comune come, a titolo esemplificativo: dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale), dati di contatto (numero di telefono, indirizzo mail, dati di recapito fisici);
- b) dati relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza ai sensi dell'art. 10 GDPR;
- c) dati rilevati a seguito dei necessari controlli presso i vari Organi ed Enti.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali che Vi riguardano, dei quali entriamo in possesso, sono trattati dal Titolare per l'adempimento delle attività istituzionali del Comune di Modena. In particolare, il trattamento dei Vostri dati personali verrà realizzato nel perseguimento delle seguenti finalità: procedura per la concessione in gestione e uso dell'impianto sportivo di cui all'oggetto e gestione del contratto.

Nello specifico, il trattamento trova legittimazione nelle seguenti basi giuridiche: procedura per la concessione in gestione e uso dell'impianto sportivo di cui all'oggetto e gestione del contratto a seguito della procedura originata con determinazione dirigenziale n./2026.

4. Natura del conferimento

Il conferimento dei suddetti dati personali è obbligatorio, in quanto:

- a) sussiste un obbligo legale al riguardo;
- b) sussiste un obbligo contrattuale al riguardo;

c) in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento.

5. Modalità del trattamento e periodo di conservazione

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa vigente e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione e riservatezza ai sensi dell'art. 5 GDPR.

Il trattamento così realizzato verrà posto in essere con l'ausilio di strumenti e procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso e diffusione illeciti. Il trattamento dei Vostri dati personali avverrà con l'ausilio di strumenti informatici e/o telematici e/o cartacei, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati personali saranno trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare del trattamento, i quali saranno all'uopo designati quali soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.

I dati personali verranno conservati per il periodo strettamente necessario al conseguimento delle finalità perseguite e, nello specifico, per un periodo massimo di 12 mesi. Al termine di tale periodo potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Vostri dati personali potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità indicate:

- a società terze o altri soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, consulenti, fornitori di servizi tecnici); tali soggetti sono stati all'uopo nominati dall'Ente, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, quali Responsabili esterni del trattamento ex art. 28 GDPR;
- a soggetti pubblici e/o privati che avanzino legittima richiesta ovvero nei confronti dei quali vi siano specifici obblighi legislativi di comunicazione dei dati;
- ad eventuali Autorità che ne facciano richiesta nell'esercizio dei propri poteri, nei confronti delle quali sia necessaria una comunicazione;
- ad Organi ed Enti per i necessari controlli.

I Vostri dati trattati per le finalità di cui sopra non verranno in alcun modo diffusi.

7. Trasferimento dei dati verso Paesi terzi

I Vostri dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (Unione Europea, Norvegia, Liechtenstein, Islanda) o verso un'organizzazione internazionale. Ove si dovesse prospettare un'attività di trasferimento di dati personali, il Titolare garantisce un livello di protezione dei dati adeguato a quello europeo, ricorrendo alle condizioni e alle garanzie adeguate previste dagli artt. 44 e ss. del GDPR.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di Interessati, Voi potrete esercitare, alle condizioni previste dalla normativa, i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e ss. del GDPR. In particolare, avete il diritto di:

- chiedere al Titolare, in ogni momento, l'accesso ai dati personali oggetto del trattamento, nonché chiedere ed ottenere copia di tali dati (art. 15 GDPR);
- chiedere la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 GDPR);
- chiedere, per i motivi e nelle ipotesi previste dalla normativa, la cancellazione dei propri dati personali (art. 17 GDPR);
- chiedere, nelle ipotesi normativamente previste, la limitazione del trattamento e di essere informati prima che la limitazione venga revocata (art. 18 GDPR);
- ottenere i dati trattati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (art. 20 GDPR);
- opporsi al trattamento e opporsi ad un processo decisionale automatizzato (artt. 21 e 22 GDPR).

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 GDPR.

Allo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni e le modalità per l'esercizio dei predetti diritti, si rimanda al testo integrale del GDPR disponibile sul sito www.garanteprivacy.it.

La richiesta potrà essere presentata contattando direttamente il Titolare del trattamento o il Responsabile della protezione dei dati ai contatti riportati al paragrafo 1.

Art. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dalla convenzione, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia oltre che alle norme del Codice civile in quanto applicabili.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione della convenzione sono a carico dell'affidatario, comprese quelle di registrazione, gli oneri tributari, le imposte di bollo e di registro.

Ai fini fiscali, la convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, in quanto associazione/società sportiva dilettantistica iscritta al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39.

Ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modificazioni, la convenzione verrà registrata solo in caso d'uso.

Le planimetrie dell'impianto (Allegato B) costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Capitolato.

Allegato D

MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(da inserire nel PLICO N. 1 – “Documentazione amministrativa”)

Marca da bollo € 16,00
(ovvero indicare gli estremi della norma di esenzione:)

Al Comune di Modena

Settore Istruzione e Sport – Ufficio Sport e Giovani

Via Newton n. 150/B – 41126 Modena

PEC: sport@cert.comune.modena.it

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park di proprietà comunale – Istanza di partecipazione.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, codice fiscale, in qualità di Rappresentante legale del seguente soggetto concorrente:

Esatta denominazione:

Natura giuridica (barrare):

- ☐ Associazione sportiva dilettantistica
- ☐ Società sportiva dilettantistica
- ☐ Ente di promozione sportiva
- ☐ Disciplina sportiva associata
- ☐ Federazione sportiva nazionale

Codice fiscale Partita IVA

Sede legale: via/piazza n. CAP Comune (.....)

Telefono E-mail

PEC (alla quale ricorrere per le comunicazioni riguardanti la presente procedura):
.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto:

☐ in forma singola;

☐ in raggruppamento temporaneo / Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) ☐ costituito ☐ costituendo, in qualità di ☐ Mandataria/Capogruppo ☐ Mandante, con i seguenti soggetti:

Ruolo (Mandataria / Mandante)	Esatta denominazione e natura giuridica	Codice fiscale / Partita IVA	Sede legale, telefono, e-mail, PEC	Rappresentante legale (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

In caso di A.T.S., l'indirizzo PEC della Mandataria/Capogruppo al quale ricorrere per le comunicazioni riguardanti la presente procedura è il seguente:
.....

A tal fine dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne integralmente le condizioni, e allega:

- copia del documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
- dichiarazione sostitutiva resa secondo il modello Allegato E (in caso di A.T.S., una per ciascun componente).

Luogo e data

Firma del Rappresentante legale

.....

In caso di A.T.S., l'istanza deve essere sottoscritta dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti il raggruppamento:

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali: si rinvia al paragrafo 18) dell'Avviso pubblico.

Allegato E

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – in carta semplice – da inserire nel PLICO N. 1 – “Documentazione amministrativa”; in caso di A.T.S., da produrre separatamente da ogni singolo componente del raggruppamento)

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park di proprietà comunale – Dichiarazione sostitutiva.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, codice fiscale in qualità di Rappresentante legale del soggetto concorrente di seguito indicato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti prevista dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. Dati identificativi del soggetto concorrente

Esatta denominazione:

Natura giuridica: ☐ Associazione sportiva dilettantistica ☐ Società sportiva dilettantistica ☐ Ente di promozione sportiva ☐ Disciplina sportiva associata ☐ Federazione sportiva nazionale

Sede legale:

Codice fiscale Partita IVA

E-mail Telefono PEC

Affiliazione a Federazione sportiva nazionale / Ente di promozione sportiva / Disciplina sportiva associata: n.

Iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche: n. (ove ricorra)

2. Dati identificativi dei legali rappresentanti, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica/ruolo

3. Possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11) “Soggetti ammessi e requisiti” dell’Avviso pubblico

- a) che il soggetto concorrente non rientra nei casi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (compresi quelli previsti dalla normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011);
- b) che il soggetto concorrente non ha tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento;
- c) che il soggetto concorrente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena (nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto concorrente per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 1 della legge n. 190/2012;

d) che il soggetto concorrente (barrare):

☐ non ha posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall’Ufficio Sport e Giovani;

☐ ha posizioni debitorie in essere nei confronti del Comune di Modena riguardanti quote dovute per la gestione di impianti sportivi concessi dall’Ufficio Sport e Giovani, per le quali è stato autorizzato un concreto piano di rientro dei debiti con atto del;

e) che il soggetto concorrente non è già titolare di 4 (quattro) affidamenti di impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso, computando sia gli affidamenti ottenuti in forma singola sia quelli ottenuti quale componente di un raggruppamento, e che, alla data di pubblicazione dell’Avviso, gestisce, in forma singola o quale componente di un raggruppamento, i seguenti impianti sportivi di proprietà del Comune di Modena o in uso allo stesso (indicare “nessuno” se del caso):

1)

2)

3)

4. Ulteriori dichiarazioni

- f) di essere in grado, in caso di affidamento, di produrre le polizze assicurative e di costituire il deposito cauzionale nei termini previsti al paragrafo 10) “Polizze assicurative e deposito cauzionale” dell’Avviso pubblico;
- g) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dall’Avviso pubblico e dal Capitolato di gestione e uso dell’impianto sportivo (Allegato C);
- h) di aver preso visione delle tariffe vigenti per l’ingresso e l’utilizzo dell’impianto sportivo Skate Park, approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 476/2026;
- i) di conoscere le caratteristiche dell’impianto sportivo e, nel caso di affidamento, di accettare la consegna dell’impianto nello stato in cui si trova, avendolo ritenuto idoneo, senza sollevare alcun contenzioso nei confronti dell’Amministrazione comunale che possa riguardare il riscontro di anomalie tali da pregiudicare il normale svolgimento delle attività.

5. Dichiarazioni ulteriori nel caso in cui il soggetto concorrente sia una Società

- l) che la Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n., per la categoria pertinente;
- m) che i legali rappresentanti, gli amministratori e i direttori tecnici della Società sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Ruolo

- n) che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, non ha presentato domanda di concordato e a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto indicato al paragrafo 18) dell’Avviso pubblico.

Luogo e data

Firma del Rappresentante legale

.....

Allegare copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato F

MODELLO DI PROPOSTA DI INCREMENTO DEL CANONE

(da inserire, a pena di esclusione, nel PLICO N. 3 – “Proposta di incremento del canone”)

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo Skate Park di proprietà comunale – Proposta di incremento del canone.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il, codice fiscale
in qualità di Rappresentante legale di
(esatta denominazione), codice fiscale
con sede legale in

in caso di A.T.S.: in qualità di Mandataria/Capogruppo del raggruppamento costituito/constituendo con i seguenti soggetti mandanti:

1)

2)

3)

presa visione dell'Avviso pubblico, del Capitolato di gestione e uso (Allegato C) dell'impianto sportivo Skate Park,

OFFRE

sul canone annuo di concessione posto a riferimento, pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00), IVA esclusa, il seguente rialzo percentuale (la percentuale non può essere pari a zero):

rialzo del % (in cifre)

rialzo del **per cento** (in lettere)

corrispondente a un canone annuo di concessione offerto di € (in cifre),
euro (in lettere), IVA esclusa.

In caso di incongruenza tra il valore in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Amministrazione comunale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il canone, così come rialzato con la presente proposta, dovrà essere corrisposto all'Amministrazione comunale in unica soluzione anticipata, già a partire dall'anno 2026, entro il 31 dicembre di ogni annualità, con applicazione dell'IVA nella misura di legge.

Luogo e data

Firma del Rappresentante legale

.....

In caso di A.T.S., la proposta deve essere formulata dalla Mandataria e sottoscritta in solido da tutti i Rappresentanti legali dei soggetti facenti parte del raggruppamento:

Denominazione	Rappresentante legale	Firma



COMUNE DI MODENA

SETTORE ISTRUZIONE E SPORT

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 2659/2026 del 22/10/2026

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK - PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE E USO PER ANNI 2 (DUE), DI CARATTERE SPERIMENTALE - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA.

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 22/10/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(FRANCIA PAOLA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE

DETERMINAZIONE n. 2659/2026 del 22/10/2026

Proposta n° 4101/2026

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO SKATE PARK - PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE E USO PER ANNI 2 (DUE), DI CARATTERE SPERIMENTALE - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA. .

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega Prot. n. 95058 del 09/03/2026 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria alla Dirigente del Servizio Finanziario, Dott.ssa Roberta Colombini.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma	
2026	U	15601/3	CONTRIBUTI PER PROGETTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	6/1	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Prenotazione	2028	1371/0	48.200,00	1/4/4/1/1	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			48.200,00
Soggetto		Descrizione			

Progressivo nr. 2.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma
----------------	-----	-----------	-------------------------------	--------------------

2026	U	15601/3	CONTRIBUTI PER PROGETTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	6/1	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Prenotazione	2027	1995/0	48.200,00	1/4/4/1/1	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			48.200,00
Soggetto		Descrizione			

Data di esecutività , 26/10/2026

Sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario
f.to COLOMBINI ROBERTA
con firma digitale